



Funded by
the European Union

Programma Erasmus+

STUDENT TODAY – RESPONSIBLE ENTREPRENEUR TOMORROW

KIT DIDATTICO PER INSEGNANTI

STRET.TT. 2



2023–2025

CONTENUTI

INTRODUZIONE

2

DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI COMPETENZA E DELLE COMPETENZE

3

DEFINIRE LE COMPETENZE DI SE, *Filantropia Responsabilità Sociale d'Impresa:*

E I LORO PARADIGMI

4

Il modello dell'imprenditore sociale e dell'impresa sociale

6

Responsabilità sociale d'impresa (CSR) vs. Filantropia

9

ANALISI SWOT

11

SWOT della scuola Istituto Istruzione Superiore Statale "Marini-Gioia" Amalfi, Italia

11

SWOT del liceo Radviliškis Lizdeika

15

SWOT del SUGS Gimnazija Rade Jovchevski Korchagin

18

COMPETENZE

26

PIANIFICAZIONE A LUNGO TERMINE

26

INNOVAZIONE

31

PENSIERO CRITICO

36

COMUNICAZIONE

38

ANALISI DEI DATI

40

LITERACY FINANZIARIA

42

CONCLUSIONI

47

INTRODUZIONE

Questo documento rappresenta il risultato intellettuale del progetto di partenariato strategico "Students today – Responsible Entrepreneurs tomorrow. Teacher's toolkit 2", finanziato dal programma Erasmus+.

L'idea del progetto è nata nel 2016 dall'ONG ARNO in Macedonia del Nord, che ha coordinato il progetto STRET, dedicato allo sviluppo delle conoscenze e competenze dei giovani in ambito di imprenditorialità sociale (SE) e responsabilità sociale d'impresa (CSR). Gli studenti di tre scuole secondarie in Croazia, Macedonia del Nord e Lituania sono stati formati su SE e CSR sotto la guida di ARNO, un'organizzazione leader non solo in Macedonia del Nord, ma anche in altri paesi europei, che promuove contenuti su SE, CSR, sostenibilità ed ecologia, incoraggiando le nuove generazioni a essere creative e a creare imprese che contribuiscano a migliorare e rendere più bello l'ambiente.

Dopo due anni di attività rivolte agli studenti, gli insegnanti delle tre scuole coinvolte hanno capito che questo argomento doveva essere integrato nei programmi scolastici e che mancavano di conoscenze su questo tema. Durante la fase iniziale del progetto, è nata l'idea di concentrarsi anche sullo sviluppo professionale degli insegnanti. I docenti delle scuole partner sono stati formati in Croazia dai formatori di ARNO su SE, CSR e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Dopo aver acquisito le competenze necessarie, i docenti hanno creato diversi piani di lezione integrando temi come SE, CSR e filantropia. Gradualmente, il progetto ha iniziato a diffondersi nelle comunità scolastiche partner, coinvolgendo sempre più insegnanti e studenti che hanno sviluppato le proprie competenze.

Il progetto è proseguito anche durante la pandemia, con gli studenti che hanno partecipato alla formazione online. Questa fase ha permesso a un'altra generazione di studenti di beneficiare del programma.

Molti cambiamenti sono avvenuti nelle scuole europee dopo il periodo pandemico. I programmi scolastici sono stati aggiornati e il team del progetto STRET ha deciso di continuare a evolversi, concentrandosi ancora sullo sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti. In questa fase, l'attenzione si è spostata sullo sviluppo delle competenze in SE e filantropia, con un focus sull'uso degli strumenti digitali in questi ambiti. Il risultato iniziale è stato arricchito con nuove competenze sviluppate durante le lezioni.

Questo documento rappresenta una guida per gli insegnanti, pensata per aiutare nello sviluppo delle competenze chiave necessarie per insegnare imprenditorialità sociale e filantropia, nonché per integrare strumenti digitali nelle attività didattiche. Vengono definiti i concetti di imprenditorialità sociale, filantropia e CSR, analizzati i contesti nazionali e presentate le analisi SWOT dei paesi partner, insieme a sette competenze da sviluppare durante l'insegnamento di questi temi.

Il documento si concentra sulla definizione delle competenze e sui contenuti necessari per apprendere l'imprenditorialità sociale, la CSR e la filantropia, includendo le analisi SWOT per ciascun paese partner e una più ampia analisi nazionale, in particolare per la Romania. Le sette competenze da sviluppare sono: pianificazione a lungo termine, responsabilità, innovazione, pensiero critico, comunicazione, analisi dei dati e alfabetizzazione finanziaria.

DEFINIZIONE DELLA COMPETENZA E DELLE COMPETENZE

Questa sezione si concentra sulla definizione dei termini "Competenza" e "Competenza professionale", poiché il progetto mira principalmente allo sviluppo di competenze. Nei vari paesi partner, i due termini vengono tradotti in modo simile, dato che la loro connotazione è molto vicina. Tuttavia, nel contesto del progetto, è stata fatta una riflessione più approfondita su ciascuno dei due concetti.

Secondo il dizionario di Cambridge, "competenza" è la capacità di fare qualcosa bene, mentre "competenza professionale" è una capacità specifica necessaria per svolgere un lavoro. Considerando le competenze necessarie per avviare un'impresa sociale, promuovere la responsabilità e l'empatia, e integrare la responsabilità sociale nel curriculum scolastico, il team del progetto ha scelto di utilizzare il termine "competenza".

Nel linguaggio professionale, la competenza si intende come la capacità di svolgere un compito o un'attività in modo efficace ed efficiente. Essa implica una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti necessari per assolvere specifiche responsabilità in un determinato contesto. Lo sviluppo delle competenze è oggi un obiettivo cruciale, poiché il contesto sociale e professionale cambia rapidamente e richiede individui capaci di operare in ambienti complessi e di affrontare le sfide del XXI secolo.

I programmi educativi nei paesi partner sono sempre più orientati a sviluppare competenze anziché focalizzarsi esclusivamente sul tempo passato in aula. L'accento viene posto sull'acquisizione di abilità e sulla loro applicazione pratica nel tempo. La tecnologia, la digitalizzazione e la globalizzazione sono fattori chiave che definiscono la necessità di competenze come l'uso efficace degli strumenti digitali in vari settori.

Sviluppare le competenze di imprenditorialità sociale nelle scuole è fondamentale per incoraggiare i giovani a trovare soluzioni innovative per le sfide sociali e diventare agenti di cambiamento. Le competenze in Economia Sostenibile e filantropia aiutano gli individui a identificare i problemi sociali, sviluppare soluzioni efficaci, affrontare le sfide con proattività, e impegnarsi in attività civiche che contribuiscano positivamente alla società. Queste competenze possono essere acquisite tramite progetti pratici, collaborazioni con vari stakeholder, attività di apprendimento esperienziale, e riflessioni sulle competenze acquisite, come la creazione di imprese sociali e sostenibili.

Insegnare queste competenze è essenziale per formare una generazione di giovani leader socialmente responsabili, capaci di affrontare le sfide future con soluzioni innovative per un mondo più sostenibile.

COMPETENZE CHIAVE: ECONOMIA SOSTENIBILE, FILANTROPIA, E I LORO PARADIGMI

Introduzione

In un mondo in continua evoluzione, i giovani non hanno bisogno solo di conoscenze di base, ma anche di competenze imprenditoriali e trasversali. L'Agenda Europea per le Competenze, lanciata nel 2020 per una competitività sostenibile, equità sociale e resilienza, ha sottolineato l'importanza di promuovere tali competenze. Il rafforzamento delle competenze imprenditoriali favorisce un tasso maggiore di start-up, migliora l'occupabilità e previene l'esclusione sociale, contribuendo anche alla sostenibilità, con un focus sul benessere delle persone e del pianeta (ONU, 2019).

Il progresso della società dipende fondamentalmente dalle sue risorse umane: più produttive e responsabili sono, maggiore sarà la ricchezza della nazione. Non si tratta solo di avviare un'impresa, ma anche di investire in qualità, competenze personali, innovazione, creazione di valore per gli altri, inclusione e sviluppo sostenibile.

L'imprenditorialità è un processo di apprendimento continuo che inizia nelle scuole e prosegue nelle università e nei centri di formazione per adulti. L'obiettivo principale dell'educazione imprenditoriale è sviluppare competenze imprenditoriali, ovvero conoscenze, abilità e atteggiamenti che influenzano la volontà e la capacità di creare nuovi valori. Integrare l'imprenditorialità nei curricula favorisce lo sviluppo personale degli studenti, promuovendo autosufficienza, iniziativa, proattività, creatività, indipendenza e responsabilità.

Attraverso l'apprendimento imprenditoriale, i giovani acquisiscono le competenze necessarie per essere intraprendenti in ogni aspetto della vita. Non si tratta solo di diventare imprenditori, ma anche di cogliere e sviluppare opportunità, come evidenziato dal modello di Shane. Per favorire crescita e innovazione, l'ecosistema imprenditoriale deve promuovere l'imprenditorialità e supportare l'apprendimento pratico.

Imprenditorialità vs. Imprenditorialità Sociale

Cosa significa "imprenditorialità"?

Secondo il Cluster europeo UNEVOC, l'imprenditorialità è il processo che consente di trasformare idee e opportunità in valore per gli altri, che può essere finanziario, culturale o sociale. La definizione di EntreComp aggiunge che l'imprenditorialità implica la capacità di agire su opportunità e idee per creare valore per la società.

L'imprenditorialità sociale, invece, mira a risolvere problemi sociali ed ambientali, creando soluzioni che migliorano la vita delle persone. Inizia con il riconoscimento di problemi che il mercato non è riuscito a risolvere, dando vita a imprese sociali che mirano a generare un cambiamento positivo e sostenibile.

Pur essendo un concetto non uniformemente definito, l'imprenditorialità sociale si distingue principalmente per la sua missione sociale. Mentre l'imprenditore tradizionale mira alla sostenibilità economica, l'imprenditore sociale si concentra sull'impatto sociale e sul miglioramento delle condizioni della comunità.

Una definizione di imprenditorialità sociale è: "Il processo di identificazione e creazione di opportunità per generare valore sociale." L'imprenditorialità sociale cerca di affrontare sfide sociali e ambientali, contribuendo a ridurre la povertà e a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Le imprese sociali creano posti di lavoro inclusivi e stimolano lo sviluppo delle comunità locali.

Questo concetto, sebbene non nuovo, è diventato più rilevante solo negli ultimi decenni. Esempi storici di imprenditori sociali includono Florence Nightingale, che rivoluzionò l'assistenza sanitaria, e Maria Montessori, che innovò il settore educativo.

Nel corso degli anni '80 e '90, il termine "imprenditorialità sociale" è stato reso popolare da Bill Drayton, mentre Muhammad Yunus, vincitore del Premio Nobel, è riconosciuto come uno dei pionieri del movimento. Yunus definisce l'impresa sociale come un'impresa con uno scopo sociale, che si distingue dalle imprese tradizionali e dalle organizzazioni non profit per l'approccio aziendale volto a risolvere problemi sociali.

Il Modello dell'Imprenditore Sociale e dell'Impresa Sociale¹

Secondo la Camera di Commercio degli Stati Uniti, un "imprenditore sociale" è una persona che riconosce e sviluppa opportunità di business con un impatto positivo sulla comunità, sulla società o sul mondo. Gli imprenditori sociali sono innovativi, intraprendenti e motivati dal desiderio di generare un cambiamento sociale positivo.

La Commissione Europea definisce un'impresa sociale come un'organizzazione la cui missione principale è creare impatti sociali, piuttosto che generare profitto per i suoi proprietari. Queste imprese operano in modo imprenditoriale e innovativo, reinvestendo i profitti per raggiungere obiettivi sociali. Sono gestite in modo trasparente e coinvolgono tutti gli stakeholder nel processo decisionale.

Le imprese sociali possono assumere varie forme giuridiche e rientrano in diverse categorie, a seconda della loro struttura legale e delle fonti di reddito. Tra le più comuni vi sono le organizzazioni non profit, le imprese ibride e le imprese sociali.

L'iniziativa Social Innovation Tournament dell'EIB Institute premia ogni anno i migliori imprenditori sociali d'Europa, evidenziando soluzioni innovative che generano un impatto positivo sociale, etico o ambientale. Esempi di successo includono:

- **Beetle ForTech (Austria):** ha sviluppato una rete globale di tracciamento del legname per garantire la provenienza delle risorse, digitalizzando l'intera catena del valore per garantirne la legalità e la sostenibilità.
- **Pavegen Systems (Regno Unito):** leader mondiale nella creazione di piastrelle piezoelettriche che generano energia pulita dalla pressione dei passi, installate in aree urbane per raccogliere energia dai passi quotidiani.

I successi in tutta Europa dimostrano come l'impresa sociale possa fare la differenza, premiando progetti innovativi che contribuiscono a un futuro sostenibile e inclusivo.

ImagiLabs (Svezia) è stata fondata nel 2018 e offre diversi prodotti educativi, come app e hardware, per insegnare a ragazze giovani e bambini non binari a programmare. L'obiettivo dell'azienda è diversificare i creatori di tecnologia, poiché le donne rappresentano ancora meno del 25% della forza lavoro tecnologica in Europa. ImagiLabs ha creato la prima e unica comunità mobile-first al mondo

¹ N.d.T.: Nel testo si farà riferimento alle sigle SE per riferirsi al concetto di Impresa Sociale e di CSR per responsabilità sociale d'impresa.

per le ragazze pre-adolescenti interessate alla tecnologia, rendendo la programmazione davvero divertente e accessibile per questo gruppo demografico difficile da raggiungere.

Newcy (Francia) è una start-up che offre un servizio chiavi in mano per tazze riutilizzabili. Basata sul principio dell'economia circolare, Newcy consente alle aziende di avere un impatto sociale e ambientale migliore. Dopo l'uso, le tazze vengono raccolte e lavate per essere riutilizzate. Le aziende sono supportate nel seguire una logica a rifiuti zero, creando allo stesso tempo posti di lavoro locali per persone con disabilità.

Fonte:

<https://www.socialinnovationacademy.eu/best-social-entrepreneurs-in-europe-2022/>

È ampiamente riconosciuto che le competenze imprenditoriali determinano le performance aziendali, la crescita e il successo. Pertanto, si può concludere che gli studenti devono sviluppare le proprie competenze per ottenere buone performance aziendali. Le ricerche e gli studi sulla letteratura sulle competenze degli imprenditori sociali mostrano che esiste una varietà di competenze.

Miller ha identificato cinque competenze di alto livello: capacità di risolvere i problemi, costruzione efficace del team, gestione del capitale/finanziaria, capacità di guidare/sviluppare gli altri e capacità di comunicare con i clienti, i fornitori e altri stakeholder. Inoltre, Orhei ha concluso che le competenze degli imprenditori sociali sono un modello multidimensionale interrelato composto da quattro dimensioni, ovvero: Competenza Cognitiva (gestione, idee aziendali, legislazione, marketing, bisogni sociali), Competenza Funzionale (abilità organizzative, lavorare con gli altri, autogestione, gestione, gestione dei progetti, analisi, impegno concertato, valutazione, proattività, gestione del rischio, soddisfacimento dei bisogni sociali, marketing), Competenza Sociale (autostima, apertura all'iniziativa, perseveranza, risoluzione di problemi sociali, coerenza, orientamento al futuro, apertura all'innovazione, determinazione, apertura al cambiamento, apertura all'imprenditorialità e atteggiamento del vincitore) e Meta-Competenza (capacità di risolvere problemi sociali).

L'obiettivo di questo Manuale è identificare e comprendere la maggior parte delle competenze degli imprenditori sociali di successo, per aiutare gli educatori a sviluppare un programma educativo integrato ed efficace e individuare schemi nello sviluppo delle competenze imprenditoriali sociali degli studenti. Per sviluppare imprenditori sociali di successo, il curriculum deve concentrarsi su materiali per sviluppare conoscenze, competenze, atteggiamenti e valori nell'imprenditorialità sociale.

Le sette competenze per l'imprenditorialità sociale sono:

1. Pianificazione a lungo termine
2. Innovazione
3. Responsabilità
4. Pensiero critico
5. Comunicazione
6. Analisi dei dati
7. Alfabetizzazione finanziaria

Un paradigma di responsabilità sociale d'impresa

Attualmente, la responsabilità sociale è uno dei concetti più dinamici dello sviluppo organizzativo. Si tratta di un concetto di interesse reciproco, di una migliore qualità della vita per la società da un lato, e di valore aggiunto per le aziende dall'altro. Sebbene la principale responsabilità delle aziende sia quella di generare profitto per i propri proprietari o azionisti, esse si riferiscono anche a un modello di business che incorpora dimensioni etiche e morali nelle attività economiche. Ciò significa che gli aspetti sociali, economici e ambientali devono essere integrati nelle attività aziendali. La principale differenza tra le imprese commerciali e le imprese sociali è che i programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR) aggiungono una dimensione sociale alle attività commerciali senza fare dell'impatto sociale la missione primaria.

La responsabilità sociale d'impresa è essenzialmente un concetto di gestione secondo il quale le aziende integrano le preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni aziendali, contribuendo volontariamente a una società migliore.

Le pratiche aziendali socialmente responsabili sono legate a tutti gli attori chiave – dipendenti, comunità e ambiente – sotto vari aspetti, non solo nel soddisfare le aspettative legali. Internamente, riguardano tematiche come gli investimenti nel capitale umano, la salute e la sicurezza e la gestione del cambiamento, mentre le pratiche ambientali responsabili riguardano principalmente la gestione delle risorse naturali utilizzate nella produzione.

Esternamente, le aziende contribuiscono alle loro comunità offrendo posti di lavoro, salari e benefici e entrate fiscali. Inoltre, hanno un impatto sull'ambiente, sul trasporto, sulla gestione dei rifiuti, sulla gestione delle risorse, sui diritti dei consumatori, sulle catene di approvvigionamento globali e sulla dimensione dei diritti umani. Molte aziende si impegnano in cause sociali, in particolare offrendo posti aggiuntivi per la formazione professionale, assistendo enti di beneficenza ambientali, reclutando persone socialmente escluse, fornendo strutture per la cura dei bambini per i dipendenti, collaborando con le comunità, sponsorizzando eventi sportivi e culturali locali o facendo donazioni ad attività benefiche. Ad esempio, un'azienda può fare donazioni a organizzazioni caritatevoli o compensare le proprie emissioni di carbonio per mitigare il danno ambientale.

Tuttavia, il concetto di responsabilità sociale d'impresa è principalmente guidato dalle grandi aziende, anche se pratiche socialmente responsabili esistono in tutti i tipi di imprese, pubbliche e private, comprese le PMI e le cooperative. Tutti i grandi marchi e le aziende stanno adottando il concetto di responsabilità sociale d'impresa come parte integrante del loro funzionamento aziendale e cercano di affrontare le problematiche sociali per portare cambiamenti positivi.

Esempi di best practices

La Sparkasse Bank Macedonia ha vinto il Premio Nazionale nel 2018 per la migliore pratica di responsabilità sociale con il progetto "Banca pet-friendly" e ha ricevuto un riconoscimento per il progetto "Cura per gli anziani". Inoltre, la banca sostiene il Social Impact Award e altre competizioni e programmi per l'imprenditorialità sociale rivolti ai giovani.

Responsabilità sociale d'impresa (CSR) vs. Filantropia

La filantropia significa "essere umani". È una forma di generosità che si esprime attraverso l'azione di "fare del bene". Si parla di filantropia quando fondazioni, aziende o individui utilizzano le proprie risorse finanziarie e non finanziarie per il bene pubblico. Si tratta di un'iniziativa privata, che prevede la donazione di risorse significative, che includono spesso tempo e competenze, ma sempre una parte consistente di risorse economiche, destinate a una causa, un settore o una problematica sociale specifica.

La filantropia è una delle iniziative di responsabilità sociale più tradizionali, storicamente rappresentando la principale fonte di sostegno per finalità umanitarie, il sistema sanitario, la cultura e l'arte, l'istruzione, lo sport, la protezione ambientale, l'inclusione sociale, ecc. Essa si concentra sulla risoluzione di problemi attraverso la donazione, ed è un "capitale gratuito" che non ha l'obiettivo di generare un ritorno economico diretto.

La filantropia può manifestarsi in molteplici forme e canali. Molti individui e aziende desiderano lasciare un impatto positivo sulle comunità in cui operano. Generalmente, si riferisce alla donazione di una parte dei profitti o delle risorse a ONG, istituzioni e comunità locali, ma include anche donazioni dirette di denaro, borse di studio, sovvenzioni, competenze, servizi, attrezzature, supporto a progetti con partner locali, centri di ricerca, ecc. Alcuni modelli includono programmi di volontariato e il coinvolgimento diretto dei dipendenti nelle attività filantropiche.

Ecco alcuni esempi significativi:

- **Johnson & Johnson** si concentra sulla salute di donne e bambini, migliorando la qualità del sistema sanitario e garantendo che tutti possano accedere a interventi chirurgici necessari. L'azienda non si limita a fornire aiuti in caso di catastrofi o donazioni di beni, ma sviluppa anche soluzioni innovative per affrontare le principali sfide sanitarie globali. Grazie a partnership, collaborazioni, tecnologia e programmi innovativi, riesce a fare la differenza a livello globale e locale.
- **Google**, recentemente, ha annunciato un obiettivo quinquennale che prevede l'assegnazione di sovvenzioni e il contributo di ore di volontariato da parte dei propri dipendenti. Le organizzazioni non profit che operano in settori come l'istruzione, le opportunità economiche e l'inclusività beneficiano degli strumenti avanzati e delle risorse messe a disposizione da Google per favorire il miglioramento della società. Google, recentemente, ha annunciato un obiettivo quinquennale che prevede l'assegnazione di sovvenzioni e il contributo di ore di volontariato da parte dei propri dipendenti. Le organizzazioni non profit che operano in settori come l'istruzione, le opportunità economiche e l'inclusività beneficiano degli strumenti avanzati e delle risorse messe a disposizione da Google per favorire il miglioramento della società.

GDì è un fornitore innovativo e premiato di soluzioni tecnologiche applicate. Nell'affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile, le imprese private, con la loro creatività, investimento e innovazione, giocano un ruolo chiave. GDì Skopje è onorata di annunciare di essere stata scelta come vincitrice dei seguenti premi. Premi Nazionali per le migliori Pratiche di Responsabilità Sociale nel 2019 con il Progetto "GDì Community" e il Progetto "GDì Academy".

La filantropia aziendale non è solo una pratica commerciale moderna, ma una iniziativa strategica. Partecipando a programmi filantropici, le aziende possono migliorare la loro reputazione e avere un impatto positivo sulla comunità più ampia. Inoltre, le aziende possono costruire relazioni più forti con i propri dipendenti, clienti e dimostrare di essere buoni cittadini corporativi. I filantropi lavorano per migliorare e rafforzare le comunità, costruire scuole, innalzare gli standard educativi e svolgere una varietà di attività per dimostrare il loro impegno verso un obiettivo sociale più grande.

I giovani possono essere motivati a diventare attori civici, filantropi e costruttori di comunità, ispirandoli a mantenere vivi i loro sogni e trovare la loro scintilla per fare la differenza per il bene comune. Gli educatori possono condividere con i giovani il linguaggio e la forza della filantropia per avviare e guidare progetti che facciano la differenza - per i giovani e la comunità. Possono aiutarli a esplorare e agire su tematiche che hanno identificato come aree di bisogno nella loro comunità, lavorando nel settore non profit, facendo volontariato nella comunità locale, realizzando progetti per un ambiente sostenibile e preparando i giovani a un impegno civico responsabile.

Esempi di buone pratiche di iniziative studentesche intraprese nella prima edizione del progetto STRET:

La compagnia Tineks MT è stata premiata con una statuetta, il Premio Nazionale per la Migliore Pratica di Responsabilità Sociale nel 2019, nella categoria: "Relazioni di mercato – fornitori" per l'esecuzione del progetto "Pokrov" (Sudario). Questo è un progetto di Tineks MT che supporta l'impresa sociale "Izbor" (Scelta) di Strumica, che offre la rieducazione e reintegrazione di persone dipendenti da sostanze psicoattive, alcol e gioco d'azzardo utilizzando la terapia del lavoro "Pokrov"...

ANALISI SWOT

SWOT dell' Istituto Istruzione Superiore Statale "Marini-Gioia" Amalfi, Italy

FORZA	DEBOLEZZE	OPPORTUNITA'	MINACCE
Qual è la parte più forte delle scuole nell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? Le scuole eccellono nell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR) grazie a una combinazione di vari fattori: 1. Integrazione del Curriculum: 2. Applicazione Pratica: 3. Apprendimento Esperienziale: 4. Collaborazioni e Reti:	Quali sono i maggiori ostacoli? Diversi ostacoli possono ostacolare l'insegnamento e l'implementazione efficace dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR) nelle scuole: 1. Risorse Limitate: la scuola potrebbe non avere finanziamenti sufficienti, accesso a materiali aggiornati, 2. Resistenza al Cambiamento: 3. Mancanza di Consapevolezza e Comprensione: 4. Vincoli di Tempo:	Abbiamo opportunità per sviluppare le competenze professionali degli insegnanti nell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? Ci sono diverse opportunità per migliorare le competenze professionali degli insegnanti nell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR): 1. Programmi di Sviluppo Professionale 2. Corsi Online e Risorse: 3. Progetti Europei e Advocacy	Chi sono le nostre comunità? La nostra comunità può comprendere un gruppo diversificato di individui e entità, a seconda del contesto a cui ci riferiamo. Nel contesto dell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR) nelle scuole, la nostra comunità potrebbe includere a) Educatori e personale scolastico: Insegnanti, amministratori, consiglieri e personale di supporto b) Studenti: I principali destinatari dell'educazione SE e CSR, provenienti da contesti e fasce d'età diversi, tutti contribuenti alla comunità all'interno della scuola. c) Genitori e famiglie
2. Cosa incoraggia a insegnare l'impresa sociale (SE) e la responsabilità sociale d'impresa (CSR)?	2. Quali sono le lamentele dei dirigenti scolastici e degli insegnanti riguardo all'insegnamento	2. L'impatto sull'apprendimento è un risultato positivo per gli studenti?	2. Quali cambiamenti potrebbero apparire nel contenuto educativo? L'integrazione dell'Impresa

Rilevanza e impatto: Riconoscere l'importanza nel mondo reale di SE e CSR motiva gli educatori a trasmettere questi concetti, in quanto permettono agli studenti di comprendere il loro ruolo nell'affrontare le sfide sociali e nel fare un impatto positivo. Coinvolgimento e interesse degli studenti: L'insegnamento di SE e CSR spesso suscita l'interesse degli studenti grazie al loro focus su problemi concreti, decisioni etiche e creazione di cambiamento sociale, portando a un apprendimento più coinvolto e motivato.	dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? ● Mancanza di tempo: ● Risorse limitate: ● Complessità degli argomenti:	Sì, integrare l'Impresa Sociale (SE) e la Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) nell'educazione può portare a risultati positivi nell'apprendimento degli studenti: ● Pensiero critico migliorato: Gli studenti sviluppano la capacità di analizzare situazioni complesse e fare scelte informate. ● Empatia e consapevolezza sociale: L'esposizione a temi sociali e alle sfide globali aiuta gli studenti a comprendere meglio le esperienze degli altri e a diventare cittadini più consapevoli. ● Competenze nella risoluzione dei problemi: L'insegnamento di SE e CSR incoraggia gli studenti a pensare in modo creativo per risolvere problemi concreti, preparandoli ad affrontare le sfide della vita reale.	Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) nel contenuto educativo può portare a diversi cambiamenti: ● Approccio interdisciplinare: L'insegnamento di SE e CSR richiede una combinazione di competenze provenienti da diverse discipline, come economia, etica, diritto, scienze sociali e gestione, per fornire una visione completa e olistica degli argomenti. ● Rilevanza nel mondo reale: Il contenuto educativo potrebbe spostarsi verso esempi più pratici e concreti, focalizzandosi su studi di caso, progetti e scenari che dimostrano l'applicazione dei principi di SE e CSR, rendendo l'apprendimento più pertinente e applicabile alla realtà professionale e sociale.
--	---	--	--

3. Quali sono i nostri piani di miglioramento per sviluppare la responsabilità sociale? Migliorare la responsabilità sociale all'interno dei contesti educativi implica diverse strategie e piani: ● Integrazione curricolare: Integrare la responsabilità sociale nei programmi di studio, inserendo argomenti legati a SE e CSR in varie discipline per sensibilizzare gli studenti e aiutarli a comprendere il loro ruolo nella società. ● Sviluppo professionale: Offrire opportunità di formazione per insegnanti e amministratori scolastici su temi legati alla responsabilità sociale, in modo da favorire una maggiore consapevolezza e competenza nel trasmettere questi valori agli studenti. ● Partnership e collaborazioni: Creare alleanze con organizzazioni non profit, imprese locali e altre entità per promuovere progetti di responsabilità sociale e permettere agli studenti di partecipare a iniziative pratiche che li coinvolgano attivamente nella comunità.	3. Cosa causa problemi nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze su SE e CSR? Diversi fattori possono ostacolare lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze relative all'Impresa Sociale (SE) e alla Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR): Mancanza di consapevolezza e comprensione: La mancanza di conoscenza riguardo a SE e CSR può limitare l'interesse e l'impegno degli studenti, degli insegnanti e degli amministratori scolastici. Una comprensione superficiale o errata di questi concetti può ostacolare la loro integrazione nel curriculum e nelle pratiche quotidiane. Vincoli di risorse: La scarsità di risorse, come finanziamenti, materiali didattici aggiornati o opportunità di formazione, può rendere difficile l'implementazione di programmi educativi efficaci su SE e CSR. Le scuole spesso devono affrontare budget limitati, che limitano la possibilità di introdurre nuove iniziative o progetti.	3. In che modo il nostro ambiente sociale e imprenditoriale potrebbe influire sul nostro contenuto educativo? L'ambiente sociale e imprenditoriale può influire significativamente sul contenuto educativo, influenzando i temi trattati, le metodologie didattiche e l'approccio complessivo all'apprendimento. ● Rilevanza del curriculum: L'ambiente sociale e imprenditoriale può determinare l'inclusione di temi più rilevanti e attuali nel curriculum, come l'imprenditorialità sociale, la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa, che rispondono alle esigenze e alle sfide contemporanee. ● Innovazione e Creatività: L'ambiente imprenditoriale stimola l'adozione di metodi di insegnamento innovativi e creativi, incoraggiando l'uso di tecnologie, approcci pratici e progetti che preparano gli studenti a pensare in modo critico e a risolvere problemi reali in modo innovativo.	● Come possono aumentare i costi per lo sviluppo professionale degli insegnanti? I costi per lo sviluppo professionale degli insegnanti possono aumentare a causa di diversi fattori: ● Qualità e ampiezza del programma: Programmi di formazione altamente specializzati e con una copertura più ampia, che offrono contenuti avanzati e approfonditi, tendono a essere più costosi, sia in termini di tempo che di risorse. ● Formazione specialistica: La formazione su tematiche specifiche, come l'insegnamento dell'imprenditorialità sociale o della responsabilità sociale d'impresa, richiede esperti del settore, aumentando i costi. ● Tecnologia e risorse: L'uso di tecnologie avanzate, piattaforme online e materiali didattici innovativi può contribuire a un incremento dei costi per i corsi di formazione, in quanto richiedono investimenti in strumenti tecnologici e contenuti interattivi.
--	---	---	---

● Formazione sulle decisioni etiche: Organizzare corsi o attività che insegnino agli studenti come prendere decisioni etiche in contesti complessi, sviluppando il loro senso di responsabilità e di giustizia sociale. ● Iniziative guidate dagli studenti: Incentivare gli studenti a progettare e implementare iniziative di responsabilità sociale, consentendo loro di assumere un ruolo attivo e di sviluppare leadership e impegno civico.	Complessità e multidisciplinarietà: SE e CSR sono concetti complessi che coinvolgono molteplici discipline, come economia, etica, sociologia e scienze politiche. Questo richiede un approccio integrato che può risultare difficile da realizzare senza una preparazione adeguata da parte degli insegnanti. Modelli di riferimento e esperienze pratiche: La mancanza di modelli di riferimento concreti, come leader nel campo di SE e CSR, o di esperienze pratiche che possano collegare la teoria alla realtà, può ridurre l'efficacia dell'insegnamento di questi temi. Gli studenti spesso hanno bisogno di esempi reali per comprendere meglio l'impatto di queste pratiche. Fattori sociali e culturali: In alcune società o culture, i concetti di responsabilità sociale d'impresa e impresa sociale potrebbero non essere pienamente compresi o accettati, influenzando negativamente l'adozione e l'insegnamento di questi temi. Le differenze nei valori culturali possono comportare difficoltà nell'introdurre queste idee in contesti educativi.		
--	--	--	--

● Cosa incoraggia le scuole a stabilire la materia di SE e CSR? Possiamo spingerci oltre in questo? Diversi fattori incoraggiano le scuole a stabilire le materie di Imprenditorialità Sociale (SE) e Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR): ● Rilevanza e applicazione nel mondo reale: ● Interesse e coinvolgimento degli studenti: ● Comunità e stakeholder	4. Cosa ci impedisce di insegnare SE e CSR? Diversi ostacoli possono ostacolare l'insegnamento efficace dell'Imprenditorialità Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) negli ambienti educativi: 1. Vincoli curriculari: 2. Mancanza di consapevolezza e comprensione: 3. Limitazioni delle risorse	4. Come potrebbe la scuola migliorare personalmente il contenuto dell'insegnamento di SE e CSR? Le scuole possono migliorare personalmente il contenuto dell'insegnamento dell'Imprenditorialità Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) attraverso diverse strategie e iniziative: 1. Sviluppo professionale: 2. Partnership e collaborazioni: 3. Coinvolgimento degli studenti: 4. Approccio interdisciplinare:	● Ci sono condizioni di lavoro o disastri naturali che potrebbero influire sull'insegnamento di SE e CSR? Varie condizioni di lavoro e disastri naturali possono influire sull'insegnamento dell'Imprenditorialità Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR): Condizioni di lavoro: ● Sfide infrastrutturali: ● Problemi di personale: Disastri naturali ed emergenze: ● Impatto emotivo: I disastri naturali possono causare stress emotivo tra gli studenti e gli educatori, influenzando sulla loro capacità di concentrarsi sull'insegnamento di SE e CSR.
5. Quali sono i nostri punti di forza? ● I punti di forza nell'introduzione dell'Imprenditorialità Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale	Abbiamo il team pedagogico e le risorse necessari per sviluppare le competenze di responsabilità sociale? La disponibilità di un team	5. Possiamo cooperare con altre istituzioni educative, ONG, autorità per migliorare i contenuti didattici di SE?	5. Possiamo prevedere o mitigare i fattori per garantire il raggiungimento dei nostri obiettivi?

d'Impresa (CSR) nell'educazione includono: ● Impegno verso i valori: Le scuole dimostrano un impegno a promuovere valori etici, responsabilità sociale e cittadinanza globale tra gli studenti. ● Impatto educativo: Riconoscere l'impatto trasformativo dell'educazione SE e CSR sulle capacità di pensiero critico, risoluzione dei problemi e decisioni etiche degli studenti. ● Coinvolgimento degli studenti: Incoraggiare il coinvolgimento attivo degli studenti allineando SE e CSR ai loro interessi, motivazioni e aspirazioni per un cambiamento sociale positivo.	pedagogico e delle risorse necessarie per sviluppare le competenze di responsabilità sociale può variare a seconda delle diverse istituzioni educative. Ecco alcune considerazioni su questi aspetti: ● Competenze: La presenza di esperti in responsabilità sociale, educatori con esperienza nel settore e professionisti qualificati. ● Collaborazione: La capacità di lavorare insieme con altri docenti, professionisti e organizzazioni esterne per arricchire l'offerta educativa. ● Apprendimento continuo: L'impegno nella formazione continua per i docenti, al fine di restare aggiornati sui temi e le pratiche di SE e CSR. ● Risorse: La disponibilità di risorse finanziarie e materiali per supportare l'insegnamento di SE e CSR. ● Materiale educativo: L'accesso a contenuti, risorse didattiche e casi di studio adeguati per insegnare SE e CSR. ● Risorse tecnologiche: L'uso di strumenti tecnologici per supportare l'apprendimento, come piattaforme online, software educativi e risorse	Assolutamente, collaborare con altre istituzioni educative, ONG, autorità e vari interlocutori può migliorare significativamente i contenuti didattici di Social Enterprise (SE). Le collaborazioni possono essere vantaggiose in vari modi: ● Condivisione delle conoscenze: Collaborare con altre scuole o università permette di condividere le migliori pratiche, risorse e strategie per lo sviluppo del curriculum nell'insegnamento di SE. ● Progetti interdisciplinari: La collaborazione con istituzioni educative diverse facilita progetti congiunti che integrano SE in diverse discipline, offrendo prospettive varie e arricchenti.	Prevedere e mitigare i fattori per garantire il raggiungimento degli obiettivi nell'insegnamento dell'Impresa Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) implica una pianificazione proattiva e strategie mirate: ● Analisi dei bisogni e delle risorse: Identificare in anticipo le esigenze educative, le risorse disponibili e le aree che necessitano di miglioramenti. Questo aiuta a sviluppare piani mirati e realistici per raggiungere gli obiettivi. ● Adattamento continuo: Monitorare l'andamento delle attività e apportare modifiche tempestive al piano educativo in base ai feedback, agli ostacoli e ai cambiamenti nel contesto sociale o economico. ● Coinvolgimento delle parti interessate: Coinvolgere attivamente studenti, insegnanti, genitori, ONG e altre parti interessate nella definizione e nella realizzazione degli obiettivi per garantire un impegno comune. ● Formazione continua: Assicurarsi che gli educatori e il personale scolastico ricevano formazione costante per
--	--	---	--

	multimediali. ● Integrazione del curriculum: L'inclusione di SE e CSR nel curriculum scolastico in modo strategico e coerente.		migliorare le loro competenze in SE e CSR, mantenendo alta la qualità dell'insegnamento. ● Uso di tecnologie e risorse moderne: Sfruttare le risorse digitali e le tecnologie per arricchire il processo educativo e raggiungere un pubblico più ampio, oltre a rispondere alle esigenze dei tempi moderni.
--	---	--	---

SWOT del Radviliškis Lizdeika Gymnasium

Forza	Debolezze	Opportunità	Minacce
Qual è il punto di forza delle scuole nell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? - Fornire strumenti e risorse per l'implementazione di corsi sul curriculum imprenditoriale sociale - Un team di insegnanti formati e curiosi (partecipanti al progetto STRET) - Un atteggiamento positivo da parte dell'amministrazione e della comunità per rafforzare i valori della responsabilità sociale - L'insegnamento opzionale di impresa sociale é inserito nel curriculum d'istituto della scuola	Quali sono i nostri principali ostacoli? L'impresa sociale (SE) è una materia opzionale e il corso è incluso nel liceo Lizdeika, mentre le altre scuole del distretto non lo hanno nei loro curricula La mancanza di supporto finanziario La carenza di esperienze pratiche La maggior parte degli insegnanti considera la materia come un'aggiunta superflua per le scuole Il curriculum scolastico aggiornato non include un numero sufficiente di temi sull'imprenditorialità sociale	Abbiamo opportunità per sviluppare le competenze professionali degli insegnanti nell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? Alcune opportunità di partecipare a conferenze nazionali e competizioni per insegnanti e studenti Iniziative ed eventi organizzati all'interno del liceo Partecipazione a progetti internazionali incentrati sul tema dell'impresa sociale	Chi fa parte della nostra comunità? Il Ministero dell'Istruzione e l'Agenzia nazionale per l'istruzione Il Comune della città I genitori, che comprendono l'importanza dell'impresa sociale, offrendo supporto, fiducia e collaborazione

Cosa incoraggia l'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? • I problemi che il mondo sta affrontando e la necessità di integrarli nel curriculum scolastico • L'importanza di sensibilizzare i giovani sull'impresa sociale e sulla responsabilità sociale d'impresa	Quali sono le lamentele dirigenti scolastici e degli insegnanti riguardo all'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? Mancanza di supporto da parte delle istituzioni educative nazionali e delle autorità, nonché di politiche e strategie nel sistema scolastico per sviluppare competenze di responsabilità sociale Poche opportunità per praticare SE e CSR, poiché il liceo si trova in una piccola città e non esistono aziende legate a questi ambiti	L'impatto dell'apprendimento ha un risultato positivo sugli studenti? • Sì, gli studenti che partecipano alle attività di SE e CSR sono più consapevoli delle questioni sociali, sviluppano valori e comprendono la necessità della filantropia. • Partecipando alle attività di SE, diventano più curiosi e promuovono iniziative filantropiche.	Quali cambiamenti potrebbero verificarsi nei contenuti educativi? Scarso interesse per la materia dell'impresa sociale, poiché nel rinnovato curriculum scolastico lituano i contenuti sull'imprenditorialità sociale sono ridotti. Il carico di lavoro elevato nelle materie principali scoraggia le lezioni di imprenditorialità sociale.
Quali sono i nostri piani di miglioramento per sviluppare la responsabilità sociale? - Organizzare lezioni in diverse materie includendo temi di impresa sociale (SE), responsabilità sociale d'impresa (CSR) e filantropia. - Promuovere e organizzare più eventi incentrati su SE, CSR e filantropia, invitando altre comunità scolastiche. - Coinvolgere un numero maggiore di insegnanti ed educatori nel lavoro su SE, CSR e filantropia,	Cosa causa problemi nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze su SE e CSR? • Gli studenti interessati alla materia sono spesso sovraccarichi di compiti. • L'assenza di una politica su SE e CSR nel curriculum scolastico non motiva insegnanti e studenti. • Anche se le scuole hanno una certa flessibilità nel curriculum, mancano le competenze per adattarlo	In che modo il nostro ambiente sociale e imprenditoriale potrebbe influenzare i contenuti educativi? • Cooperazione con le comunità locali e il settore delle ONG. • Supporto finanziario da parte delle autorità locali. • Attività di formazione per gli insegnanti. • Apprendimento esperienziale con aziende di SE e CSR.	Come possono aumentare i costi per lo sviluppo professionale degli insegnanti? Mancanza di finanziamenti e di un atteggiamento positivo da parte delle autorità nazionali.

incoraggiandoli ad applicare i risultati del progetto STRET.	nell'organizzazione delle ore di lavoro sociale		
Cosa incoraggia le scuole a introdurre la materia di SE e CSR? Possiamo approfondire questo aspetto? • Creazione di legami più forti e ampi nella comunità. • Supporto delle autorità nazionali e locali per lo sviluppo della materia.	Cosa ci impedisce di insegnare SE e CSR? Mancanza di un atteggiamento positivo da parte delle autorità locali. Carenza di fondi e tempo per portare gli studenti a visitare realtà di SE e CSR in altre città. -	Come potrebbe la scuola migliorare personalmente i contenuti didattici di SE e CSR? - Partecipando attivamente ad attività e progetti a livello locale, nazionale e internazionale. - Condividendo le conoscenze tra insegnanti. - Organizzando attività di responsabilità sociale all'interno della scuola.	Esistono condizioni lavorative o disastri naturali che potrebbero influenzare l'insegnamento di SE e CSR? • Mancanza di luoghi per praticare SE e CSR in una piccola città. • Carenza di tempo nel curriculum per dedicare più ore alla materia.
Quali sono i nostri punti di forza? - Insegnanti curiosi e desiderosi di sviluppare le proprie competenze professionali, apprendere nuove materie e applicare nuovi temi e tecniche. - Supporto dell'amministrazione del liceo. - Molti insegnanti sono consapevoli della necessità di introdurre la materia di SE, CSR e Filantropia.	Abbiamo il team pedagogico e le risorse necessarie per sviluppare competenze in responsabilità sociale? - Solo un piccolo gruppo di insegnanti che applicano e creano materiali per le loro lezioni.	Possiamo collaborare con altre istituzioni educative, ONG e autorità per migliorare i contenuti didattici di SE? - Collaborazione con SE, CSR e ONG, ad esempio attraverso l'organizzazione di eventi comuni.	Possiamo prevedere o mitigare i fattori per garantire il raggiungimento dei nostri obiettivi? • Cooperazione tra insegnanti nell'organizzazione regolare di eventi su SE. • Creazione di un team di docenti attivi che coinvolgano gli studenti in attività interessanti e significative. • L'imprenditorialità sociale dovrebbe essere inclusa

			nel piano d'azione annuale del liceo.
--	--	--	--

SWOT del SUGS Gimnazija Rade Jovchevski Korchagin (Macedonia)

Punti di forza	Debolezze	Opportunità	Minacce
Qual è il punto di forza delle scuole nell'insegnamento dell'imprenditorialità sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? Fornitura di strumenti e risorse per l'attuazione del curriculum scolastico. Posizione favorevole della scuola (centro città). Studenti diligenti. Team dedicato di insegnanti altamente qualificati. Solida esperienza nell'organizzazione di diverse attività ed eventi educativi per gli studenti.	Quali sono i nostri principali ostacoli? SE è un corso complementare (non obbligatorio). Mancanza di supporto finanziario. Esperienza pratica. Procedure lunghe e complesse per l'ottenimento dei fondi ERASMUS (sito web istituzionale MK).	Abbiamo opportunità per sviluppare le competenze professionali degli insegnanti nell'insegnamento di SE e CSR? Abbiamo alcune opportunità di sviluppo professionale, offerte annualmente dal Ministero dell'Istruzione. Partecipiamo attivamente a eventi su SE e CSR organizzati dal Centro per l'Imprenditorialità.	Chi è la nostra comunità? Ministero dell'Istruzione e Ufficio per lo sviluppo dell'educazione, Comune. Genitori (supporto, fiducia, cooperazione).
Cosa incoraggia a insegnare SE e CSR?	Quali sono le lamentele dei dirigenti scolastici e degli insegnanti riguardo l'insegnamento di SE e CSR? Non ci sono abbastanza opportunità per praticare SE e CSR a causa delle	L'impatto dell'apprendimento è positivo per gli studenti?	Quali cambiamenti potrebbero verificarsi nei contenuti educativi? La riduzione del numero di classi nelle scuole professionali potrebbe

Un grande numero di studenti che scelgono attività selettive ed extracurricolari di SE e CSR. Alti risultati nei concorsi e nelle competizioni scolastiche. Un notevole aumento della consapevolezza su SE e CSR tra i giovani studenti.	limitate possibilità di adattamento del curriculum (il curriculum è gestito dal Ministero).	Sì, includere i giovani nella comunità e aumentare la consapevolezza su SE e CSR. Preparare i giovani con competenze e abilità per il mercato. Diventare membri responsabili e produttivi della società.	trasferirsi alle scuole superiori generali (insegnanti licenziati). La mancanza di interesse da parte dei genitori nel supportare i propri figli a partecipare. -
Quali sono i nostri piani di miglioramento per sviluppare la responsabilità sociale? Mantenere, potenziare e sviluppare ulteriormente l'interesse degli studenti. Includere SE e CSR come parte dei piani di lezione di diverse materie. Coinvolgere più insegnanti nello sviluppo della materia attraverso piani di lezione innovativi e creativi.	Cosa causa problemi nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze di SE e CSR? Limitazioni nell'adattamento del curriculum. Mancanza di motivazione da parte di insegnanti e studenti a causa del carico di lavoro (SE e CSR sono materie opzionali rispetto al carico delle materie obbligatorie).	In che modo il nostro ambiente sociale e imprenditoriale potrebbe influenzare i contenuti educativi? • Supporto finanziario e di risorse dalla comunità e dai partner. • Informare il pubblico attraverso campagne di sensibilizzazione e conferenze su SE e CSR. • Buone pratiche per permettere agli studenti di fare volontariato nel settore delle ONG.	Come possono aumentare i costi per lo sviluppo professionale degli insegnanti? - Mancanza di finanziamenti e assenza di compensi per gli insegnanti.
Cosa incoraggia le scuole a introdurre la materia di SE e CSR? Possiamo approfondire ulteriormente questo aspetto?	Cosa ci impedisce di insegnare SE e CSR? Mancanza di finanziamenti per la mobilità (autobus scolastici) per visitare realtà basate su SE e CSR	Come potrebbe la scuola migliorare personalmente i contenuti didattici di SE e CSR? Diffusione della conoscenza come attività obbligatoria per gli insegnanti.	Esistono condizioni lavorative o disastri naturali che potrebbero influenzare l'insegnamento di SE e CSR?

Creare un legame più forte con la comunità. Supporto reciproco per la crescita della materia.	fuori città (la maggior parte si trova fuori città).	Relazioni regolari sulle attività svolte dagli insegnanti.	Emigrazione dei giovani e diminuzione annuale del numero di studenti. Trasferimento degli studenti nelle scuole private per avere la possibilità di migrazione educativa.
Quali sono i nostri punti di forza? • Solide prestazioni accademiche degli studenti, che ottengono ottimi risultati nelle materie. • Numerosi premi in concorsi nazionali e locali. • Fiducia e sicurezza da parte degli studenti e dei genitori nei confronti degli insegnanti, che porta a prestazioni elevate. • Ambiente socio culturale aperto e tollerante della scuola, che permette agli studenti di essere coinvolti e apprendere al suo interno. • L'edificio scolastico è dotato di accessibilità per gli studenti con bisogni	Abbiamo il team pedagogico e le risorse necessarie per sviluppare le competenze e le capacità di responsabilità sociale? Necessità di attivare il team di volontari (ex alunni, genitori, terzi).	Possiamo cooperare con altre istituzioni educative, ONG, autorità per migliorare il contenuto dell'insegnamento di SE? Stabilire nuove relazioni e mantenere quelle esistenti con altre scuole, istituzioni e comunità. Supporto da parte del Centro per l'Imprenditorialità Sociale.	Possiamo prevedere o mitigare i fattori per garantire il raggiungimento dei nostri obiettivi? - Riunioni regolari del team scolastico riguardo agli eventi e alle attività attuali e future. - Adottare un approccio più serio e dedicato a lungo termine. - Rapido passaggio della Legge su SE e CSR da parte del governo. - Creare una metodologia per affrontare i limiti del curriculum.

educativi speciali (ascensore, segnaletica per non vedenti, rampe per sedie a rotelle).			
--	--	--	--

SWOT Analisi delle Scuole Rumene

- FORZA	- DEBOLEZZE	- OPPORTUNITÀ	- MINACCE
Qual è il punto di forza delle scuole nell'insegnamento dell'impresa sociale (SE) e della responsabilità sociale d'impresa (CSR)? - Il grande interesse degli studenti per questa disciplina, che è molto radicata nella realtà. - I benefici di questo tipo di educazione sono a lungo termine e generano risultati positivi in qualsiasi campo di attività. Più presto vengono iniziati, rispetto all'età scolastica, più visibili sono gli effetti sull'individuo e sul suo ambiente. - Affinché gli studenti possano, in futuro, se lo desiderano, avviare un'impresa, la scuola deve	Quali sono i nostri principali ostacoli? - Risorse materiali - Mancanza di finanziamenti, in generale, nelle scuole in Romania	Abbiamo opportunità per sviluppare le competenze professionali degli insegnanti nell'insegnamento dell'Imprenditorialità Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)? - I programmi di Junior Achievement, i progetti e i concorsi di imprenditorialità, con il supporto degli insegnanti e dei consulenti volontari provenienti dall'ambiente aziendale, contribuiscono alla preparazione degli studenti e degli insegnanti alla vita reale e alla ricerca della risposta alla domanda "Dipendente o imprenditore?".	Chi è la nostra comunità? - Il rischio finanziario causato dalle opportunità di finanziamento limitate, lo scetticismo, la mancanza di risorse umane qualificate, il basso coinvolgimento del settore pubblico, la burocrazia, che ostacola o a volte blocca l'intera attività.

fornire informazioni sul quadro legislativo che regola questo campo, ma anche una missione sociale.			
Cosa incoraggia l'insegnamento di SE e CSR? - Il desiderio di incoraggiare gli studenti a diventare indipendenti, stimolare la loro creatività, spingerli a credere che un sogno oggi può diventare realtà domani e che un giorno possano essere i manager della propria impresa. - L'idea di business dalla scuola può diventare realtà dopo che lo studente ha completato i suoi studi. D'altra parte, capirà quanto siano importanti le risorse necessarie per svolgere un'attività economica (materiali, finanziarie, umane), lo sviluppo di una strategia per promuovere l'azienda e il portafoglio prodotti e la responsabilità che ha nei confronti dei dipendenti dell'azienda, degli azionisti, dei fornitori, degli intermediari, dei clienti e,	Quali sono le lamentele dei dirigenti scolastici e degli insegnanti riguardo l'insegnamento di SE e CSR? La mancanza di coinvolgimento delle istituzioni competenti nel supporto finanziario delle scuole, nella creazione di partenariati con organizzazioni che promuovono e supportano la necessità di imprenditorialità sociale in Romania.	L'impatto dell'apprendimento porta a un risultato positivo per gli studenti? Gli studenti si renderanno conto che l'inizio e lo sviluppo di un'impresa devono andare di pari passo con soluzioni ai problemi della società: problemi culturali, ambientali, medici, e l'integrazione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. Certamente sì. È importante che gli studenti abbiano conoscenze finanziarie, economiche e sociali.	Cosa potrebbe cambiare nei contenuti educativi? ■ L'imprenditoria sociale è un po' diversa da quella classica, in quanto ha come obiettivi il miglioramento della qualità della vita di una società risolvendo problemi concreti: ambientali, di povertà, di salute. ■ Il contenuto educativo deve essere aggiornato e adattato a questo nuovo concetto.

non ultimo, nei confronti dell'ambiente. - Quali sono i nostri piani per migliorare lo sviluppo della responsabilità sociale? - Partecipazione a quante più concorsi possibili, organizzazione di laboratori specifici dove gli studenti possano incontrare imprenditori di successo.	📌 Cosa causa problemi nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze in SE e CSR? 📌 La mentalità errata che un'impresa debba portare solo benefici finanziari 📌 Mancanza di esperienza nell'imprenditorialità 📌 Mancanza di esempio familiare 📌 Mancanza di risorse e stabilità finanziaria	📌 Come potrebbe il nostro ambiente sociale e imprenditoriale influenzare il nostro contenuto educativo? 📌 Riconsiderare il curriculum e assicurarsi che l'educazione all'imprenditorialità venga introdotta come modulo centrale per gli studenti 📌 Possibilità di creare partenariati con imprese sociali che possano fornire esperienze di apprendimento per gli studenti	📌 Come possono aumentare i costi per lo sviluppo professionale degli insegnanti? 📌 Partecipando a corsi di formazione nel campo dell'imprenditorialità sociale 📌 Sostenendo una partnership continua con l'ambiente scolastico da parte di ONG e aziende specializzate
📌 Cosa incoraggia le scuole a introdurre la materia di SE e CSR? Possiamo approfondire ulteriormente? 📌 Lo spettro dell'imprenditorialità è molto ampio e offre numerosi argomenti. 📌 La necessità di sensibilizzare i giovani sul fatto che un'impresa non deve solo generare profitto, ma anche effetti positivi sulla società, come dal punto di vista culturale e della protezione dell'ambiente, ad esempio.	📌 Cosa ci impedisce di insegnare SE e CSR? 📌 I migliori insegnanti di imprenditorialità sono coloro che hanno avuto esperienza diretta in questo campo, coloro che sono o sono stati imprenditori e che non parlano solo dai libri, ma dalla loro esperienza personale. 📌 La mancanza di formazione specializzata sull'imprenditorialità sociale, che si differenzia da quella tradizionale.	📌 Come potrebbe la scuola migliorare personalmente il contenuto dell'insegnamento di SE e CSR? 📌 Creare un curriculum deciso dalla scuola, basato sugli aspetti da studiare nel contesto dell'imprenditorialità sociale, adattato alla comunità locale. 📌 Creare una partnership con un'organizzazione specializzata in imprenditorialità sociale.	📌 Ci sono condizioni lavorative o disastri naturali che potrebbero influenzare l'insegnamento di SE e CSR? 📌 Esistono rischi che possono influenzare l'insegnamento dell'imprenditorialità/responsabilità sociale: povertà, stato di salute, cultura, mentalità. -

 Quali sono i nostri punti di forza?  I punti di forza sono rappresentati da: conoscenze specialistiche, abilità comunicative, capacità di mentoring, creatività, motivazione, flessibilità.  Disponibilità, tatto e metodi pedagogici.	 Abbiamo il team pedagogico e le risorse necessarie per sviluppare le competenze di responsabilità sociale?  Purtroppo no.	 Possiamo cooperare con altre istituzioni educative, ONG, autorità per migliorare i contenuti dell'insegnamento dell'Imprenditoria Sociale (SE)?  Sì, la possibilità di cooperazione è ben accolta.	 Possiamo prevedere o mitigare i fattori che potrebbero ostacolare il raggiungimento dei nostri obiettivi?  Possiamo prevedere alcuni fattori che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi, per questo motivo cerchiamo soluzioni nelle risorse dei partner.
--	---	--	---

Sintesi della SWOT ANALISI NEI PAESI PARTNER

La SWOT analisi delle scuole partner del progetto riguardo all'insegnamento dell'Impresa Sociale (SE) e della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) evidenzia temi comuni nelle loro forze, debolezze, opportunità e minacce.

Punti di Forza:

- **Impegno nei Valori:** Le scuole sono fortemente impegnate nel promuovere valori etici, responsabilità sociale e cittadinanza globale tra gli studenti.
- **Coinvolgimento e Impatto:** I corsi di SE e CSR contribuiscono in modo positivo al pensiero critico, alla risoluzione dei problemi e alle abilità decisionali etiche degli studenti. Viene incentivato il loro coinvolgimento attivo, che si allinea con le loro aspirazioni di creare un cambiamento positivo nella società.
- **Educatori Qualificati:** Molte scuole possono contare su insegnanti formati e personale amministrativo che riconosce l'importanza di SE e CSR.
- **Integrazione nel Curriculum:** SE e CSR sono principalmente inclusi come materie opzionali o corsi non formali, contribuendo alla varietà del curriculum.

Debolezze:

- **Ambito Limitato del Curriculum:** In alcune scuole, SE e CSR non sono materie obbligatorie, limitandone la diffusione. I curricula aggiornati potrebbero non riservare abbastanza attenzione a questi temi.
- **Vincoli di Risorse:** Le scuole si trovano ad affrontare difficoltà finanziarie, mancanza di esperienze pratiche e accesso limitato a materiali educativi aggiornati.
- **Percezione come Materie Aggiuntive:** Gli insegnanti potrebbero considerare SE e CSR come discipline aggiuntive piuttosto che come componenti integranti del curriculum, il che può ridurre l'importanza attribuita a tali materie.

Opportunità:

- **Sviluppo Professionale:** Le scuole offrono opportunità di formazione per gli insegnanti, come workshop, conferenze e progetti internazionali, per potenziare le competenze nell'insegnamento di SE e CSR.
- **Iniziative Collaborative:** Le collaborazioni con comunità locali, ONG e altre istituzioni educative possono migliorare i metodi di insegnamento e le risorse a disposizione.
- **Apprendimento Esperienziale:** Gli studenti possono trarre vantaggio da esperienze pratiche attraverso partnership con aziende locali e progetti reali che arricchiscono l'apprendimento.

Minacce:

- **Problemi di Finanziamento e Supporto:** La carenza di risorse finanziarie da parte delle autorità nazionali e lo scetticismo della comunità possono limitare l'efficacia dei programmi di SE e CSR.
- **Sfide Burocratiche:** Le procedure complesse per l'ottenimento di fondi o supporto, come nel caso di progetti Erasmus, possono ostacolare le iniziative scolastiche.

- **Resistenza al Cambiamento:** Potrebbe esserci resistenza tra il personale e le istituzioni ad adattarsi a nuove strategie educative o ad includere SE e CSR in modo più centrale nel curriculum.

Conclusioni: La SWOT analisi evidenzia che, sebbene le scuole riconoscano l'importanza di SE e CSR, devono affrontare sfide significative. Affrontare problemi come la gestione delle risorse, l'integrazione nei curricula e l'impegno della comunità è cruciale per migliorare l'efficacia dell'insegnamento di SE e CSR. Approfittando delle opportunità di formazione per insegnanti e collaborazioni, le scuole possono migliorare l'integrazione di questi concetti nei loro piani educativi.

COMPETENZE

PIANIFICAZIONE A LUNGO TERMINE

COMPETENZE PIANIFICAZIONE A LUNGO TERMINE	La competenza della pianificazione a lungo termine si riferisce alla creazione di obiettivi strategici che possono richiedere un tempo medio o lungo per essere raggiunti. Si concentra sul conseguimento degli obiettivi stabiliti per il futuro previsto. Questi obiettivi solitamente comprendono diversi passaggi e potrebbero richiedere almeno uno o due anni per essere completati, a volte anche di più. Questo tipo di pianificazione mira a risolvere in modo permanente i problemi al fine di raggiungere e mantenere il successo nel lungo periodo. Può aiutare a definire la direzione complessiva degli obiettivi personali e professionali. Inoltre, può implicare lo sviluppo e l'implementazione di strategie per aiutare le aziende a crescere o per far avanzare le carriere professionali e ampliare gli affari in settori specifici. La pianificazione a lungo termine implica obiettivi strategici che richiedono un notevole lasso di tempo per essere raggiunti. Si tratta di fissare obiettivi futuri e adottare le misure necessarie per realizzarli. Questa competenza non solo supporta il raggiungimento di obiettivi specifici a lungo termine, ma promuove anche una crescita continua e la capacità di adattamento in un mondo in costante cambiamento.
ESITI DI APPRENDIMENTO Argomenti da apprendere per sviluppare la competenza nella Pianificazione a Lungo Periodo: • Definizione degli Obiettivi Sviluppare la capacità di stabilire obiettivi chiari, misurabili e realistici, a breve e lungo termine, allineati con le esigenze personali o aziendali. • Strategie Organizzative Apprendere come formulare strategie efficaci per raggiungere	La competenza nella pianificazione a lungo termine aiuta gli studenti a sviluppare competenze essenziali come il pensiero critico, l'organizzazione e la previsione. Inoltre, incoraggia gli studenti a fissare e raggiungere traguardi significativi, sia a livello accademico che personale, preparando gli studenti al mondo professionale attraverso l'esercizio della capacità di pianificare ed eseguire strategie a lungo termine. Per sviluppare la competenza nella pianificazione a lungo termine, gli studenti devono imparare e praticare le seguenti abilità: Definizione degli Obiettivi: • Obiettivi Strategici: definire chiaramente obiettivi a lungo termine che forniscano direzione e scopo. • Traguardi Intermedi: definire obiettivi intermedi che aiutino a monitorare i progressi verso l'obiettivo finale. • Flessibilità: adattare i piani in base alle circostanze mutevoli o alle nuove informazioni.

obiettivi complessi, includendo l'allocazione di risorse e la gestione del tempo. ● Inizio e Proattività Acquisire competenze per avviare iniziative in modo tempestivo e proattivo, anticipando sfide future e rispondendo in modo efficace. ● Previsione Sviluppare la capacità di prevedere gli sviluppi futuri, analizzando trend e cambiamenti che potrebbero influire sugli obiettivi a lungo termine. ● Immaginare il Futuro Lavorare sulla visione strategica, immaginando come potrebbero evolvere gli scenari futuri e come adattarsi ad essi. ● Consolidamento Apprendere come consolidare i progressi raggiunti, stabilizzando i risultati ottenuti e costruendo su di essi per un successo duraturo. ● Sostenibilità Aziendale Comprendere come pianificare per garantire la sostenibilità a lungo termine delle attività, valutando l'impatto economico, ambientale e sociale. ● Metodologie di Pianificazione Esplorare diverse metodologie per la pianificazione a lungo termine, comprendendo l'importanza della pianificazione	Sviluppo del Pensiero Critico: ● Essere in grado di analizzare e valutare situazioni complesse. ● Migliorare le capacità di problem-solving considerando i diversi potenziali esiti e le loro implicazioni. Competenze Organizzative: ● Essere in grado di fare piani dettagliati e programmare. ● Organizzare una gestione efficace del tempo, allocare risorse e dare priorità alle attività. Iniziativa e Proattività: ● Favorire un atteggiamento proattivo. ● Incoraggiare a compiere i primi passi per raggiungere obiettivi a lungo termine senza supervisione immediata. Previsione e Immaginazione del Futuro: ● Essere in grado di prevedere tendenze future e potenziali sfide. ● Utilizzare dati e analisi per anticipare bisogni e pianificare di conseguenza. Esempi di Strumenti per la Pianificazione a Lungo Periodo: ● Strumenti avanzati di pianificazione e tecniche, come diagrammi di Gantt, diagrammi di PERT, analisi SWOT e framework strategici (ad es. Business Model Canvas e Social Business Model Canvas), piani di carriera personali, inventario dei valori di vita. ● Uso di tecnologia e software per migliorare l'accuratezza e l'efficienza della pianificazione (ad es. Excel, Microsoft Project, Monday.com, Jira, Asana, ecc.). Esempi di Obiettivi a Lungo Periodo in Diverse Aree: ● Obiettivi Finanziari: ○ Costruire un fondo di risparmio consistente o un portafoglio d'investimenti. ○ Pianificare per la pensione o acquisti di vita importanti. ● Obiettivi di Sviluppo Personale: ○ Acquisire nuove competenze o certificazioni nel tempo. ○ Impegnarsi nell'auto-miglioramento continuo e nell'apprendimento permanente. ● Obiettivi Accademici: ○ Completare corsi di laurea o post-laurea. ○ Realizzare progetti di ricerca avanzata o pubblicazioni. ● Obiettivi Professionali: ○ Raggiungere una posizione lavorativa specifica o avanzamenti di carriera. ○ Affermarsi come leader o esperto in un settore particolare. ● Pianificazione Aziendale:
--	--

strategica, tattica e operativa. • Strumenti di Pianificazione Conoscere e utilizzare vari strumenti di pianificazione, come software e tecniche analitiche, per supportare la pianificazione strategica e operativa. • Analisi dei Bisogni Acquisire competenze per condurre analisi approfondite dei bisogni, al fine di orientare correttamente le decisioni strategiche e le azioni future.	○ Crescita: Espandere in nuovi mercati, creare nuovi prodotti e formare partnership per aumentare le vendite e la presenza sul mercato. ○ Efficienza e Stabilità: Migliorare le operazioni, adottare pratiche ecologiche e gestire le finanze per garantire il successo e la stabilità a lungo termine. Vantaggi della Pianificazione a Lungo Periodo: • Sostenibilità: Aiuta a creare soluzioni che abbiano un impatto duraturo. • Direzione: Fornisce una chiara sensazione di direzione e scopo, sia a livello personale che professionale. • Crescita: Facilita la crescita e lo sviluppo continuo, adattandosi alle nuove opportunità e sfide.
ATTIVITA'	Attività 1: Il fiume della vita e la capsula del tempo Fase 1: Riflessione Pensa al corso della tua vita. Prenditi un momento per riflettere sulle seguenti domande: • Se la tua vita fosse un fiume, che forma avrebbe? • Dove ci sono le curve e i cambiamenti, quando la tua situazione o prospettiva è cambiata? È stata una transizione fluida o improvvisa? • Ci sono rocce o massi — ostacoli o momenti che hanno cambiato la tua vita — che sono caduti nel tuo fiume? • Ci sono punti in cui scorre con forza e determinazione o rallenta a un filo d'acqua? Fase 2: Rappresentazione Nell'ultima pagina di questa guida, inizia a tracciare il tuo fiume della vita con le sue curve e svolte, acque calme e tratti turbolenti, forza e vitalità. • Etichetta la tua età approssimativa e/o le date lungo il flusso del tuo fiume. • Identifica vari eventi chiave della tua vita che hanno plasmato la tua storia — i massi nel fiume o i punti in cui il fiume ha cambiato direzione. • Se dovessi dividere il tuo viaggio nella vita in sezioni, dove avverrebbero le divisioni? • Dai un nome a ciascuna sezione del tuo fiume della vita. Fase 3: Guida Pensa alle varie persone che ti hanno accompagnato lungo il viaggio di questo fiume. Annota queste relazioni chiave e le perdite nei luoghi

	appropriati sul tuo fiume della vita. Se lo desideri, puoi anche annotare pensieri e sentimenti legati a queste relazioni. • Quali relazioni sono state più significative in determinati momenti della tua vita? • Chi ti ha maggiormente plasmato? • Ci sono state perdite significative di relazioni lungo il cammino? • Quali gruppi o comunità di persone sono stati più importanti? Fase 4: Contestualizzazione Rifletti sul viaggio e sulla traiettoria della tua vita. Utilizzando parole e/o simboli, colloca gli eventi della vita nei punti appropriati sul tuo diagramma. • Ci sono stati momenti di dolore o sofferenza significativi — tuoi o di altri — che hanno plasmato il flusso del tuo fiume della vita? • Cosa stava accadendo nel mondo — localmente, regionalmente o globalmente — che ha plasmato il flusso del tuo fiume della vita? Fase 5: Valutazione Annota cosa è stato importante per te. • Quali valori, impegni, cause o principi sono stati più importanti per te in un determinato momento della tua vita? • Verso quali obiettivi, se ce n'erano, erano indirizzate le tue principali energie? O, metaforicamente parlando, quali scopi ed obiettivi hanno aiutato a plasmare il flusso delle acque della vita in un determinato periodo della tua esperienza? Quando finisci di rappresentare il tuo fiume della vita, rivedi l'intero diagramma. I suoi simboli e le sue parole sembrano rappresentare come pensi e ti senti riguardo l'intera tua vita? C'è qualche elemento importante che è stato omesso? Apporta le modifiche necessarie. Ricorda che nessun diagramma può catturare tutto ciò che plasma il tuo viaggio, ma rappresenta un buon istantanea della memoria al momento dell'esercizio. Puoi conservarlo e aggiungere in futuro ciò che ricorderai. Fase 6: Immaginare il futuro Attività della capsula del tempo: basandoti sul tuo fiume della vita, rifletti sul tuo futuro e sul fatto che il fiume continua a scorrere, scrivi lettere al tuo futuro io riguardo i tuoi obiettivi a lungo termine e piani. Linee guida per scrivere la lettera: 1. scrivi una lettera che dettagli gli obiettivi, le aspirazioni e i piani attuali. 2. includi passi specifici e traguardi per raggiungere questi obiettivi. 3. sigilla le lettere in una capsula del tempo da aprire tra 1, 3, 5 anni o quando vi riunirete per il vostro incontro di laurea. 4. dopo aver sigillato la capsula del tempo, discuti con i tuoi compagni come gli obiettivi e i piani potrebbero evolversi nel tempo.
--	---

Attività 2: Apprendimento basato su progetti

Gli studenti lavorano su un progetto a lungo termine (ad esempio, un progetto di ricerca, un'iniziativa di servizio alla comunità o un piano aziendale).

Fasi:

1. scegli un argomento o un'area di interesse per il progetto.
2. suddividi il progetto in compiti più piccoli e stabilisci scadenze.
3. assegna ruoli e responsabilità all'interno dei gruppi.
4. sviluppa un piano di progetto con tappe e punti di controllo.
5. presenta il progetto finale alla classe.

Attività 3: Esercizio di pianificazione finanziaria

Gli studenti creano un piano finanziario per un evento significativo della vita (ad esempio, l'istruzione universitaria, avviare un'impresa, comprare un'auto).

Fasi:

1. identifica l'obiettivo finanziario.
2. ricerca i costi associati all'obiettivo.
3. sviluppa un piano di risparmio e budget per raggiungere l'obiettivo.
4. monitora i progressi e aggiusta il piano se necessario.

Attività 4: Giochi di simulazione

Coinvolgi gli studenti in giochi di simulazione che richiedono pianificazione strategica e presa di decisioni.

Fasi:

1. scegli un gioco di simulazione (ad esempio, un gioco di strategia aziendale o di costruzione di città).
2. gioca in squadre, concentrandosi sulle strategie a lungo termine.
3. rifletti sulla pianificazione e sulle decisioni fatte durante il gioco.
4. discuti le lezioni apprese e come si applicano alla pianificazione a lungo termine nella vita reale.

Attività 5: Presentazione dell'idea di business

Coinvolgi gli studenti in una simulazione di presentazione di un'idea di business.

Fasi:

1. Sviluppa un piano aziendale:
fai brainstorming di idee, selezionane una e definisci la missione, il mercato e la strategia di crescita.
crea un budget e proiezioni finanziarie per 1, 3 e 5 anni.
2. Presentazione:
prepara una breve presentazione con supporti visivi.
presenta alla classe e ricevi feedback.
questo esercizio aiuta gli studenti a praticare la pianificazione a lungo termine e a sviluppare competenze aziendali.

Attività 6: Programma di mentorship

Abbina gli studenti a mentori per aiutarli a sviluppare e raggiungere

	obiettivi a lungo termine. Fasi 1. abbina gli studenti ai mentori in base ai loro interessi e obiettivi. 2. fissa incontri regolari per discutere dei progressi e delle difficoltà. 3. sviluppa un piano con la guida del mentore. 4. rifletti sull'esperienza di mentorship e aggiusta gli obiettivi se necessario. Queste attività mirano a rendere la pianificazione a lungo termine pratica e coinvolgente per gli studenti delle scuole superiori, aiutandoli a sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.		
Criteri di valutazione (Tassonomia di Bloom)".	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Conoscenza - Definire il concetto di pianificazione a lungo termine. - Identificare esempi di obiettivi a lungo termine in diverse aree (ad esempio, personale, accademica, professionale). Comprensione - Spiegare l'importanza della pianificazione a lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi personali e professionali. - Riassumere gli aspetti chiave della pianificazione a lungo termine (ad esempio, definizione degli obiettivi, pensiero critico,	Applicazione - Sviluppare un piano a lungo termine personale, delineando obiettivi specifici, tappe intermedie e strategie. - Applicare diversi strumenti di pianificazione e (ad esempio, diagrammi di Gantt, analisi SWOT) per analizzare e pianificare un obiettivo futuro. Analisi - Valutare l'efficacia delle strategie di pianificazione a lungo termine utilizzate in	Sintesi - Progettare un piano strategico a lungo termine completo per un scenario aziendale o organizzativo, integrando obiettivi di sostenibilità e crescita. - Creare un piano di progetto dettagliato con tempistiche e allocazione delle risorse per un progetto complesso a lungo termine. Valutazione - Fornire un feedback sul piano a lungo termine di un compagno, valutandone la fattibilità, la chiarezza degli obiettivi e l'allineamento con le sfide previste. - Valutare la sostenibilità e l'adattabilità dei piani a lungo

	abilità organizzative).	uno studio di caso o in uno scenario reale.	termine in risposta ai cambiamenti ambientali, economici o tecnologici.
	Suggerimenti per l'approccio di valutazione: • Valutazione riflessiva: Chiedere agli studenti di riflettere sulle proprie esperienze di pianificazione a lungo termine, identificando punti di forza, aree di miglioramento e aggiustamenti apportati nel tempo. • Feedback tra pari: Chiedere agli studenti di fornire feedback costruttivo sui piani a lungo termine dei loro compagni, concentrandosi sulla chiarezza, fattibilità e allineamento strategico. • Presentazione: Far presentare agli studenti i loro piani a lungo termine in forma orale o scritta, enfatizzando la loro capacità di comunicare idee complesse, giustificare le decisioni e rispondere alle domande. • Diario riflessivo: Chiedere agli studenti di tenere un diario in cui riflettono sulle proprie esperienze di pianificazione a lungo termine, sugli insegnamenti acquisiti e sugli aggiustamenti effettuati nel tempo. • Portfolio: Chiedere agli studenti di conservare o creare una raccolta di vari artefatti (piani, riflessioni, analisi) che mostrino il loro progresso nelle competenze di pianificazione a lungo termine. Suggerimenti di strumenti per la valutazione: • Quiz o Test: Domande a risposta multipla per valutare la comprensione delle definizioni e degli esempi di pianificazione a lungo termine. • Mappa concettuale: Gli studenti creano una rappresentazione visiva dei concetti chiave legati alla pianificazione a lungo termine. • Domande a risposta breve: Chiedere agli studenti di spiegare l'importanza della pianificazione a lungo termine con le proprie parole. • Analisi di uno studio di caso: Presentare uno studio di caso in cui gli studenti sviluppano un piano a lungo termine utilizzando strumenti di pianificazione come diagrammi di Gantt o analisi SWOT. • Proposta di progetto e piano strategico a lungo termine: Chiedere agli studenti di sviluppare un piano strategico a lungo termine completo per un scenario aziendale o personale, con tempistiche, tappe intermedie e allocazione delle risorse, tenendo conto di un progetto complesso a lungo termine (es: avvio di un'impresa sociale o pianificazione della carriera a 15 anni).		

INNOVAZIONE

COMPETENZE DI INNOVAZIONE	L'innovazione e l'innovatività sono concetti correlati, ma con significati distinti. L'innovazione si riferisce all'introduzione di nuove idee, prodotti, processi o metodi. L'innovatività, d'altra parte, si riferisce alla disponibilità e capacità di una persona o di un'organizzazione di abbracciare nuove idee e cambiamenti. È una qualità o caratteristica che descrive quanto una persona o un'organizzazione sia aperta a sperimentare nuovi modi di fare le cose. L'innovatività può anche riferirsi alla capacità di una persona o di un'organizzazione di creare nuove idee e soluzioni. In sintesi, l'innovazione è il risultato, il nuovo prodotto o servizio, mentre l'innovatività è la mentalità e la capacità di creare cose nuove.
Esiti di apprendimento Temi da apprendere per sviluppare la competenza Innovatività: Comprendere l'innovazione sociale Progettazione per gli imprenditori sociali Abbracciare il fallimento come strumento di apprendimento Innovazione del modello di business Utilizzare la tecnologia per il cambiamento sociale Ricerca e sviluppo nell'imprenditoria sociale Analisi delle tendenze e previsioni future Costruire una cultura organizzativa innovativa Crowdsourcing di idee e soluzioni Misurazione dell'impatto sociale e innovazione Economia comportamentale e innovazione sociale Sostenibilità e innovazione	Per sviluppare la competenza in innovatività, gli studenti dovrebbero imparare e praticare per acquisire competenze innovative: • Sviluppare piani aziendali • Organizzare eventi (gestione completa dell'amministrazione e della logistica) • Implementare una campagna di branding (creazione di loghi e branding degli stand) • Analizzare i mercati e formare i prezzi (vendita di articoli per la casa) • Migliorare le capacità di negoziazione e le tecniche di marketing (gestire le trattative, offrire pacchetti 2+1) • Gestire i media e le PR (social media e pubbliche relazioni) • Sviluppare abilità nel problem solving • Incorporare strategie di apprendimento multiple • Costruire abilità in modi interattivi e innovativi • Promuovere l'impegno civico • Influenzare il cambiamento comportamentale • Educare gli studenti su una questione specifica

Politiche e advocacy per l'innovazione social Casi studio di innovazioni sociali di successo	
ATTIVITA'	1. Evento di Garage Sale - Iniziativa di Upcycling L'evento Garage Sale può essere organizzato dagli studenti come parte del programma di imprenditorialità/innovazione. Può essere realizzato in luoghi già discussi, come la scuola o il centro commerciale della città. Con l'iniziativa Garage Sale, gli studenti sperimentano storie di successo e imparano l'imprenditorialità facendo esperienza diretta, creando energia positiva verso il portare oggetti inutilizzati, abbigliamento di seconda mano, libri, giocattoli... Sviluppano il concetto di “prezzo” e “valore” vendendo i propri beni personali. Durante il processo, gli studenti sviluppano strategie di comunicazione: gestiscono la pagina web della scuola, i social media, progettano e producono volantini, utilizzano tutti gli strumenti per assicurarsi che il Garage Sale attiri visitatori. Con la guida degli insegnanti, gli studenti sono incoraggiati a prendere l'iniziativa nello sviluppo di competenze manageriali, lavoro di squadra, abilità di collaborazione e cooperazione. 2. Visita a imprese sociali (outreach) I programmi di outreach scolastico sono partenariati tra scuole e aziende, organizzazioni e imprese. I programmi di outreach comunitario per le scuole sviluppano relazioni più profonde tra gli studenti e le comunità in cui vivono. Nel nostro caso, attraverso la classe di Imprenditoria Sociale, si offre la possibilità di visitare aziende sociali per un'attività di outreach accademico. L'importanza di un programma di outreach scolastico risiede nei benefici concreti che offre sia all'istituzione educativa che al partner sponsor. Sono proprio questi benefici che fanno crescere il partenariato e producono cambiamenti nella comunità.
Strategie didattiche e promozione dell'apprendimento	1.1 Albero dei problemi La tecnica “Albero dei Problemi” viene utilizzata per definire con precisione e comprendere un problema specifico, le ragioni che lo hanno causato e le conseguenze della sua esistenza. Vengono formati tre gruppi di 5 studenti e ogni gruppo deve identificare un problema specifico per il quale dovrà proporre una soluzione adeguata. (Aggiungere il link al piano di lezione in cui questa tecnica è spiegata e utilizzata in dettaglio) 1.2 “Le 5 Perché” La tecnica aiuta a identificare le cause anche di problemi complessi e a valutare dove si può intervenire nella catena delle cause. Scegli una causa principale e formula la domanda “Perché?”. Sottolinea l'importanza di determinare con precisione chi contribuisce al problema e chi è in qualche modo, direttamente o indirettamente, correlato a questo problema. (Aggiungere il link al piano di lezione in cui questa tecnica è spiegata e utilizzata in dettaglio)

	2. Biblioteca umana La Biblioteca Umana SE sarebbe condotta per simulare il formato di una biblioteca tradizionale, con i "Lettori" che prendono in prestito i "Libri", ovvero volontari umani che condividono le loro esperienze e prospettive di vita. I volontari umani sono rappresentanti delle aziende coinvolte nei programmi di outreach scolastico che raccontano le esperienze positive e negative della loro vita aziendale. Attraverso questo processo, gli studenti acquisiscono conoscenze tramite esperienze di vita reale. (Aggiungere il link al piano di lezione in cui questa tecnica è spiegata e utilizzata in dettaglio)		
Criteri di Valutazione (Tassonomia di Bloom)	BASE	INTERMEDIA	AVANZATA
	Gli studenti possono: • Spiegare il compito • Offrire il proprio punto di vista e presentare almeno un'idea innovativa • Rispondere alle domande di base su un business plan • Identificare le persone coinvolte nel compito • Spiegare la tempistica	Lo studente può: • Sviluppare una timeline del compito • Differenziare almeno due punti di vista diversi • Comunicare con le altre persone coinvolte nell'idea • Elaborare un piano di business e finanziario di base	Lo studente può: • Creare una chiara timeline degli eventi • Elaborare un business plan completo • Comunicare e collaborare con le persone coinvolte nell'idea • Presentare e sostenere l'idea davanti a un gruppo
Strumenti di analisi e verifica	■ sondaggio online - feedback dalle attività ■ Progetto ■ Portfolio ■ Presentazioni ■ Autovalutazione • Saggio		

Competenza RESPONSIBILITA'	La responsabilità è un concetto chiave nell'educazione scolastica. È un concetto ampio poiché comprende diverse forme di responsabilità. Infatti, la responsabilità non riguarda solo l'etica, ma anche le prestazioni complessive degli studenti e degli insegnanti. Oggi si presta particolare attenzione alla responsabilità sociale e civica e alle loro implicazioni nell'ambiente scolastico. Secondo il Cambridge Dictionary, la responsabilità è "qualcosa che è compito o dovere di gestire". Avere responsabilità significa "essere in una posizione di autorità su qualcuno e avere il dovere di garantire che certe
--------------------------------------	--

	cose vengano fatte". La teoria della responsabilità sociale si applica principalmente alle imprese. La responsabilità sociale lavora sulla dualità tra interessi economici e obiettivi sociali. Quando applicata alle scuole, che gestiscono risorse economiche solo nell'ambito della gestione delle spese, la responsabilità sociale può essere definita come aderenza alle regole sociali e alle aspettative del ruolo. Queste regole influenzano una vasta gamma di variabili psicosociali, come la cooperazione, il rispetto per gli altri e le forme positive di interazione sociale. La responsabilità civica è definita come "la responsabilità di un cittadino". Include azioni e atteggiamenti associati alla governance democratica e alla partecipazione sociale.
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO Argomenti da imparare per sviluppare la competenza: • Responsabilità • Responsabilità personale • Gestione del tempo • Decisioni etiche • Collaborazione e lavoro di squadra • Responsabilità finanziaria • Responsabilità sociale	Per sviluppare la competenza di responsabilità, gli studenti dovrebbero imparare e praticare per acquisire responsabilità: • Definire chiaramente le aspettative riguardo al comportamento, alle prestazioni accademiche e al lavoro di gruppo. • Incoraggiare gli studenti a stabilire obiettivi e a prendersi la responsabilità di raggiungerli. • Identificare i problemi, fare brainstorming sulle soluzioni e prendersi la responsabilità delle proprie contribuzioni. • Implementare sistemi di revisione tra pari in cui gli studenti valutano il lavoro degli altri, promuovendo la responsabilità verso i compagni. • Essere in grado di praticare l'adempimento degli impegni quando sono assegnati a ruoli e responsabilità specifici, come capogruppo, responsabile dei materiali, ecc. • Prendersi ruoli di leadership e essere responsabili per le proprie contribuzioni. • Essere in grado di prendere decisioni e discutere le potenziali conseguenze delle proprie scelte. • Esprimere le proprie opinioni e partecipare a discussioni rispettose, rinforzando l'importanza di essere responsabili dei punti di vista degli altri. • Essere in grado di imparare dai fallimenti e persistere attraverso le difficoltà. • Essere in grado di assumere ruoli di leadership in diverse attività o progetti di gruppo, permettendo loro di praticare la responsabilità in un ambiente di supporto.
ATTIVITA'	ATTIVITÀ 1 Attività di scrittura di diario: riflettere sulle responsabilità personali a casa, a scuola e nella comunità, e fare un gioco di ruolo su come agire responsabilmente in diverse situazioni. Successivamente, fissare obiettivi personali collegando la responsabilità alla crescita personale. ATTIVITÀ 2 Tema: Responsabilità Sociale: Invitare relatori o proiettare video in cui si discute l'importanza di essere cittadini responsabili nella comunità, realizzare progetti di gruppo, pianificare ed eseguire un'attività di servizio comunitario, dibattere o discutere dilemmi etici e decisioni responsabili. ATTIVITÀ 3 Responsabilità Ambientale: Gita scolastica o tour virtuale per visitare un centro di riciclaggio locale e discutere le problematiche ambientali. Successivamente, gli studenti

	creano manifesti e realizzano presentazioni su come essere ambientalmente responsabili. La scuola organizza attività di giardinaggio e piantumazione coinvolgendo le famiglie degli studenti, sottolineando la responsabilità verso la natura. ATTIVITÀ 4 Letteratura e Riflessione: Leggere letteratura o storie che evidenziano personaggi che mostrano responsabilità. Successivamente, gli studenti scrivono saggi riflettendo sulla crescita personale nella comprensione della responsabilità, collegando la letteratura agli esempi della vita reale.		
METODOLOGIE DIDATTICHE	■ Lezione frontale ■ Gioco di ruolo ■ Progetti di gruppo/Apprendimento collaborativo ■ Gite scolastiche/Tour virtuali ■ Letteratura e narrazione ■ Apprendimento esperienziale ■ Riflessione e diari ■ Dibattiti e discussione		
CRITERI DI VALUTAZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Definisce parzialmente la responsabilità in contesti limitati - Dimostra una comprensione di base della sua importanza.	Applica efficacemente il processo decisionale responsabile nella maggior parte degli scenari - Mostra comprensione nelle situazioni pratiche.	Analizza profondamente i dilemmi etici e prende decisioni responsabili ben motivate - Dimostra eccezionali capacità di problem-solving in contesti responsabili.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	■ Questionari ■ Osservazioni ■ Portafogli ■ Valutazioni basate sulle prestazioni ■ Gioco di ruolo e simulazioni ■ Diari riflessivi ■ Colloqui e gruppi di discussione ■ Studio di casi e scenari ■ Liste di controllo comportamentali ■ Presentazioni pubbliche		

PENSIERO CRITICO

COMPETENZA PENSIERO CRITICO	Il pensiero critico coinvolge il ragionamento costruttivo per comprendere le conoscenze e acquisire una prospettiva, un processo che può essere positivo. Mettendo in discussione e costruendo nuove idee a partire dalle conoscenze esistenti, il pensiero critico permette di prendere decisioni indipendenti e riduce la probabilità di errori inutili. Migliora il processo decisionale promuovendo l'auto-riflessione, assicurandosi che gli individui siano ben informati e dotandoli di abilità nella risoluzione dei problemi attraverso la curiosità, la ricerca e il riconoscimento di schemi.
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO Temi da apprendere per sviluppare la competenza: • Pensiero critico • Identificazione delle problematiche sociali • Analisi critica dei modelli di business • Analisi degli stakeholder • Decisioni etiche • Innovazione sociale e creatività • Comunicazione e persuasione • Negoziazione e risoluzione dei conflitti • Coinvolgimento e potenziamento della comunità • Studio di casi e esempi del mondo reale	Per sviluppare la competenza nel pensiero critico, gli studenti dovrebbero imparare e praticare per acquisire abilità nel pensiero critico: • comprendere gli argomenti trattati in classe e condurre ricerche; • sviluppare abilità di discussione attraverso dibattiti costruttivi e creazione di argomenti; • valutare argomenti da diversi punti di vista su temi controversi; • applicare il pensiero economico a problemi economici reali; • sviluppare abilità come responsabilità, collaborazione, ascolto, pensiero critico e comunicazione; • abilità nella risoluzione dei problemi.
ATTIVITA'	Attività 1: Disoccupazione Giovanile Ricerca individuale e lavoro di gruppo: Gli studenti sono divisi in gruppi e ruotano per rispondere a domande sulla disoccupazione, concentrandosi sulla disoccupazione giovanile, trattando le cause dell'emigrazione, le conseguenze, le misure di prevenzione e le azioni sociali e governative. Discutono e dibattono le risposte, segnando accordo o disaccordo, e condividono le loro riflessioni. L'attività si conclude con un feedback di gruppo, riassumendo le intuizioni acquisite, riflettendo sull'importanza del tema e considerando scenari ipotetici di presa di decisione. COMPITI Gli studenti si preparano per un dibattito sul "Fenomeno dell'emigrazione giovanile" comprendendo le regole del dibattito, la costruzione di argomentazioni e contro-argomentazioni. Formano tre

	gruppi, ciascuno dei quali riceve lo stesso scenario via email, che descrive strategie occupazionali volte alla crescita economica, alla riduzione della disoccupazione e al miglioramento del tenore di vita. Inoltre, ogni gruppo seleziona una delle cinque soluzioni proposte per il tema del dibattito, integrando la preparazione con ricerche indipendenti sull'argomento. Gli studenti sono divisi in tre gruppi per discutere sull'emigrazione giovanile, considerando le strategie occupazionali esistenti destinate a ridurre la disoccupazione e migliorare il tenore di vita. Ogni gruppo seleziona una delle cinque soluzioni proposte e prepara le argomentazioni, nominando un leader e decidendo collettivamente i tre principali argomenti. Il dibattito dura 10 minuti per ogni soluzione, con presentazioni, risposte e votazioni da parte dei partecipanti. Le domande riflessive valutano la partecipazione, le opinioni, gli argomenti più forti, le posizioni personali e le competenze sviluppate attraverso l'esperienza del dibattito.		
Approcci Didattici e di Apprendimento	■ Lavoro di gruppo ■ Brainstorming ■ Discussione ■ Ricerca ■ Dibattito		
Criteri di Valutazione	Base	Intermedio	avanzato
	■ Dimostra comprensione dell'argomento assegnato attraverso la ricerca. ■ Spiega chiaramente i concetti chiave legati all'argomento. ■ Fornisce informazioni pertinenti per supportare gli argomenti durante il dibattito. ■ Partecipa attivamente alle discussioni di gruppo e alla collaborazione. ■ Segue le etichette base del dibattito, come ascoltare gli altri e prendere turni nel parlare	■ Conduce una ricerca approfondita sull'argomento assegnato, utilizzando fonti diverse. ■ Analizza e sintetizza le informazioni in modo efficace per formare argomentazioni coerenti. ■ Presenta le argomentazioni con chiarezza e ragionamento logico durante il dibattito. ■ Si impegna nel pensiero critico valutando i punti di vista opposti e affrontando le contro-argomentazioni. ■ Dimostra abilità comunicative efficaci esprimendo le idee in	■ Dimostra una comprensione avanzata dell'argomento assegnato, comprese le sfumature e le complessità. ■ Conduce una ricerca approfondita, valutando criticamente le fonti per la loro credibilità e rilevanza. ■ Formula argomentazioni sofisticate supportate da prove e opinioni di esperti. ■ Anticipa e refuta efficacemente le contro-argomentazioni durante il dibattito. ■ Mostra forti capacità di leadership guidando le discussioni di gruppo e favorendo una

		modo persuasivo e rispettoso.	collaborazione produttiva. ■ Dimostra creatività e originalità nel proporre soluzioni o prospettive innovative durante il dibattito.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	■ Sondaggio online - feedback dalle attività ■ Progetto di ricerca ■ Portfolio ■ Presentazioni ● Autovalutazione		

COMUNICAZIONE

Competenza COMUNICAZIONE	La competenza comunicativa si riferisce alla capacità di creare, comunicare e comprendere conoscenze (fatti, atteggiamenti o credenze personali) e di utilizzare strumenti e tecnologie di comunicazione verbale e non verbale in modo etico. Nel contesto dell'imprenditorialità sociale, gli studenti devono sviluppare solide competenze comunicative per raggiungere diversi obiettivi importanti. La competenza comunicativa nell'imprenditorialità sociale copre una vasta gamma di abilità, tra cui la comunicazione efficace, la leadership, il lavoro di squadra, il public speaking e la capacità di creare e gestire imprese sociali innovative e sostenibili.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Argomenti: ■ Narrazione efficace ■ Empatia ■ Coinvolgimento degli stakeholder ● Comunicazione digitale ■ Comunicazione persuasiva ■ Abilità di risoluzione dei conflitti e negoziazione ■ Comunicazione in situazioni di crisi ■ Public speaking e presentazione ■ Networking e costruzione di relazioni ■ Comunicazione etica ■ Sfruttare le partnership	Per sviluppare la competenza comunicativa, gli studenti dovrebbero imparare e praticare le principali abilità comunicative: ● essere in grado di esprimere le proprie idee in modo chiaro e conciso, sia nel presentare il concetto della loro impresa sociale, sia nel spiegare l'impatto sociale del loro modello di business. ● essere in grado di ascoltare attivamente, interagendo con gli altri, mostrando empatia e cercando di comprendere le loro prospettive, preoccupazioni e bisogni durante discussioni e attività di gruppo. ● essere in grado di catturare l'attenzione del pubblico e trasmettere efficacemente le informazioni tramite supporti visivi, diapositive e strumenti multimediali. ● migliorare la propria capacità di utilizzare piattaforme digitali e strumenti per comunicare le proprie iniziative di responsabilità sociale, promuovere le imprese sociali o pubblicizzare eventi di raccolta fondi. ● essere in grado di lavorare in modo armonioso in un team/gruppo, rispettando i propri compagni e pronti ad accettare tutte le idee e soluzioni, mostrando un atteggiamento positivo e cercando di trovare un consenso.

Comunicazione visiva nelle iniziative sociali Feedback e utilizzo Strategie sui social media per l'impatto sociale			
ATTIVITA'	Attività 1. Discussioni e dibattiti in classe/gruppo. Organizzare discussioni di gruppo su vari argomenti legati all'imprenditoria sociale, come l'identificazione di problemi sociali, il brainstorming di soluzioni innovative o il dibattito su dilemmi etici. Attività 2. Simulazioni di ruoli. Assegnare agli studenti ruoli specifici nell'imprenditoria sociale, come imprenditore sociale, investitore o membro della comunità. Farli partecipare a scenari di simulazione che richiedono abilità comunicative e di negoziazione efficaci. Attività 3. Progetti di coinvolgimento nella comunità. Organizzare eventi di raccolta fondi o campagne di volontariato nelle comunità locali, in cui gli studenti praticheranno competenze di comunicazione, lavoro di squadra e leadership in contesti reali. Attività 4. Progetti collaborativi. Assegnare agli studenti il compito di lavorare in team per sviluppare un'idea di impresa sociale, creare un piano aziendale e presentarlo alla classe.		
	Esercizi di simulazione di ruoli Discussioni di gruppo Attività in aula che promuovono l'ascolto attivo: dibattiti Progetti collaborativi Presentazioni multimediali Registrazioni video e analisi Feedback tra pari e riflessione		
Criteri di Valutazione	Base Presentare i concetti di base della comunicazione e porre domande semplici chiedendo agli studenti di elencare i tipi di comunicazione utilizzati nel business. Gli studenti spiegano i principi della comunicazione e la loro importanza nell'imprenditorialità.	Intermedio Utilizzare le competenze comunicative in situazioni reali o simulate. Analizzare i processi di comunicazione, identificandone punti di forza e di debolezza."	Avanzato Valutare l'efficacia di varie strategie comunicative. Elaborare discorsi e applicare strategie comunicative nuove o originali, nonché contenuti, per ottenere i migliori risultati."

Strumenti di valutazione	■ scrivere un breve saggio (comunicazione efficace nell'imprenditorialità); ■ discussione sulla comunicazione efficace e inefficace; ■ simulazione di scenari (role-play); ■ analisi delle strategie comunicative; ■ valutazione di diversi stili di comunicazione; ■ svolgimento di un sondaggio (sugli stakeholder); ■ analisi dei dati; ■ presentazione (dimostrare comunicazione persuasiva).
--------------------------	--

ANALISI DEI DATI

LA COMPETENZA DI ANALIZZARE DATI	La competenza nell'analisi dei dati si riferisce alla capacità di interpretare, elaborare e trarre informazioni utili dai dati in modo efficace. Questa competenza richiede una combinazione di abilità tecniche, conoscenza del settore, pensiero critico, capacità comunicative e attitudine alla risoluzione dei problemi. L'analisi dei dati implica competenze tecniche per l'uso di linguaggi di programmazione, strumenti di visualizzazione dei dati e tecniche di manipolazione dei dati. La conoscenza del settore è fondamentale per comprendere il contesto specifico in cui viene condotta l'analisi, identificare schemi ricorrenti e interpretare correttamente i risultati. Il pensiero critico è essenziale per valutare i dati, individuare eventuali bias o errori e formulare ipotesi. Le capacità comunicative sono indispensabili per presentare i risultati dell'analisi in modo chiaro, redigere report conclusivi efficaci, creare presentazioni accattivanti e spiegare concetti tecnici in termini semplici. Inoltre, la capacità di problem solving consente di individuare problemi aziendali o opportunità che possono essere affrontati attraverso l'analisi dei dati, applicando metodologie adeguate per fornire soluzioni concrete e indicazioni operative.
OBIETTIVI FORMATIVI Temi fondamentali per l'analisi dei dati Per sviluppare una solida competenza nell'analisi dei dati, è essenziale approfondire i seguenti argomenti: ● Fondamenti dell'analisi dei dati	Per sviluppare le competenze nell'analisi dei dati, gli studenti dovrebbero apprendere e praticare abilità fondamentali, tra cui: ● la capacità di raccogliere dati pertinenti da varie fonti e in diversi formati, garantendone la qualità e l'idoneità per l'analisi; ● la capacità di applicare metodi statistici e tecniche analitiche, analizzare e descrivere i dati. ● la capacità di creare visualizzazioni informative dei dati, ad esempio utilizzando grafici, diagrammi e altri strumenti grafici; ● competenze avanzate nell'uso di linguaggi di programmazione e strumenti digitali; ● la capacità di valutare i dati e trarre informazioni significative; ● la capacità di formulare ipotesi e risolvere problemi; ● la capacità di interpretare i risultati e prendere decisioni

• Raccolta dei dati • Analisi esplorativa dei dati • Analisi statistica • Comunicazione dei dati • Etica dei dati • Applicazioni pratiche dell'analisi dei dati	professionali; • conoscenza delle questioni etiche legate alla raccolta, analisi e interpretazione dei dati; • capacità sviluppata di presentare i risultati, attraverso la redazione di report, la preparazione di presentazioni accattivanti, ecc.
ATTIVITA'	Attività 1 Analisi di mercato: agli studenti viene assegnato il compito di condurre una ricerca di mercato, utilizzando diverse fonti di dati e analizzando le tendenze del settore. In questo modo, gli studenti imparano a raccogliere dati, organizzare sondaggi, applicare tecniche di analisi dei dati e individuare opportunità di mercato per le proprie imprese. La scuola collabora con Junior Achievement Italia e creano piccole imprese all'interno dell'istituto, rispondendo alle esigenze della comunità. Attività 2 Analisi dei clienti: gli studenti devono identificare strategie di marketing, individuando i gruppi di clienti in base a caratteristiche demografiche, psicografiche o comportamentali. Successivamente, devono presentare le strategie di marketing che possono adottare. Attività 3 Esercitazione di analisi finanziaria: agli studenti vengono forniti dati finanziari, come ricavi di vendita, spese e margini di profitto, provenienti da aziende reali o simulate. Gli studenti analizzano i bilanci, calcolano i principali indicatori finanziari e individuano aree di ottimizzazione dei costi o di crescita dei ricavi. Activity 4 Entrepreneurial case studies: students receive the task to analyse the data of successful or failed enterprise, under the data they find they present the finding for the failure or success. Students meet a local entrepreneur and interview about success in business. Activity 5 Workshop sui social media: gli studenti devono analizzare il coinvolgimento degli utenti e misurare l'impatto delle strategie di marketing sui social media. Esaminano i dati delle piattaforme social e presentano le loro strategie di marketing ai compagni di classe.
Strategie didattiche	Apprendimento interdisciplinare – insegnamento di più materie con applicazione dell'analisi dei dati. Apprendimento esperienziale – lavoro su progetti reali o casi studio applicando l'analisi dei dati nell'imprenditorialità. Incontro con imprenditori – opportunità per gli studenti di interagire con professionisti e apprendere da esempi concreti. Debate – discussione su temi di mercato attuali e presentazione di dati. Workshop digitali – sviluppo di competenze digitali utilizzando diverse app per l'analisi dei dati. Project-based learning – assegnazione di progetti su ricerche di mercato, analisi finanziaria, modelli di business o segmentazione della clientela con dati reali o simulati.

	Gioco di simulazione – scenari imprenditoriali che richiedono l’uso dell’analisi dei dati per prendere decisioni strategiche. Problem- solving – risoluzione di problemi imprenditoriali reali attraverso l’analisi dei dati. Apprendimento collaborativo – lavoro di squadra per condividere conoscenze, analizzare dati e risolvere sfide aziendali. Riflessione – integrazione del feedback nel processo di apprendimento per valutare esperienze di analisi dei dati e migliorare le strategie di problem-solving.		
Criteri di valutazione	Base	Intermedio	avanzato
	Riconoscere e ricordare i concetti chiave dell'analisi dei dati, come le definizioni dei tipi di dati (qualitativi/quantitativi), le principali misure statistiche e gli strumenti digitali per l'analisi dei dati. Dimostrare comprensione dei contesti di analisi dei dati e utilizzare diverse tecniche di visualizzazione dei dati.	Applicare tecniche di analisi dei dati in scenari di ruolo – calcolare medie, creare grafici, condurre sondaggi per raccogliere dati e utilizzare metodi adeguati per l’analisi. Usare strumenti digitali per manipolare i dati, identificare correlazioni e tendenze, confrontare diversi set di dati e trarre conclusioni.	Valutare la validità e l'affidabilità dei dati e delle analisi condotte, valutare l'efficacia delle diverse presentazioni dei dati, concludere i risultati dell'analisi e considerare spiegazioni alternative, implementare progetti di analisi dei dati, presentare approfondimenti dai dati ricevuti e presentarli alle parti interessate.
Strumenti di valutazione	• Questionari • Mappatura (creare una mappa statistica dai dati forniti); • Sintesi • Analisi Comparativa • Saggi • Presentazioni		

Alfabetizzazione Finanziaria

COMPETENZA Alfabetizzazione finanziaria	L'alfabetizzazione finanziaria si riferisce alla capacità di comprendere la terminologia di base (bilancio, finanziamento, tassazione, pianificazione finanziaria, reddito, denaro, prezzo, acquisti, pagamenti, transazioni) per comprendere e utilizzare varie competenze finanziarie, tra cui la redazione del bilancio, gli investimenti, la gestione del debito e la presa di decisioni finanziarie informate. Si tratta di possedere le conoscenze e le competenze necessarie per destreggiarsi nella complessità delle finanze personali e aziendali.
---	---

	Nel contesto dell'imprenditoria sociale, l'alfabetizzazione finanziaria è fondamentale per diversi motivi. Gli imprenditori sociali devono prendere decisioni finanziarie solide per gestire efficacemente le loro attività, allocare le risorse e garantire la sostenibilità a lungo termine. Questo li aiuta a comprendere i bilanci, ad analizzare i flussi di cassa e a fare scelte informate sulle opzioni di finanziamento. L'alfabetizzazione finanziaria consente agli imprenditori sociali di fissare obiettivi finanziari realistici, creare e gestire bilanci e valutare la salute finanziaria delle loro imprese. Svolge inoltre un ruolo fondamentale nella gestione del rischio, aiutando gli imprenditori a prendere decisioni informate che possono contribuire al successo e alla crescita delle loro imprese. In generale, una solida base di alfabetizzazione finanziaria è essenziale per gli imprenditori per gestire in modo efficace gli aspetti finanziari della gestione di un'impresa.
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO Temi: comprendere i concetti e la terminologia economica e finanziaria Bilancio Finanziamento Tassazione Pianificazione finanziaria Il reddito Denaro Prezzo Acquisti Pagamenti Transazioni	• Comprendere e distinguere chiaramente la terminologia di base: bilancio, finanziamento, tassazione, pianificazione finanziaria, reddito, denaro, prezzo, acquisti, pagamenti, transazioni. • Utilizzare il concetto di costo-opportunità e di vantaggio comparato per spiegare perché avvengono gli scambi tra individui, regioni e nazioni. • Utilizzare gli indicatori finanziari per confrontare la salute finanziaria della mia attività di creazione di valore con quella dei concorrenti. • Redigere un semplice bilancio familiare in modo responsabile. • Creare un piano per la sostenibilità finanziaria ed economica a lungo termine della mia attività di creazione di valore (o di quella del mio team). • Creare un piano per la sostenibilità finanziaria ed economica a lungo termine della creazione di valore. • Prendere decisioni finanziarie basate sui regimi fiscali di diversi Paesi e territori. • Sviluppare un piano finanziario che delinei gli obiettivi finanziari a breve e a lungo termine. • Gestire con sicurezza le transazioni in diverse valute.
ATTIVITA'	Attività 1. Creazione di un'azienda virtuale Gli studenti lavorano in gruppi che hanno il compito di creare un'azienda virtuale. Gli studenti conducono una ricerca di mercato per identificare le esigenze e le preferenze dei clienti e creare un'azienda virtuale. Il gruppo deve preparare un business plan per la propria azienda virtuale, che includa una descrizione del prodotto/servizio, un'analisi del mercato, un'analisi della concorrenza, strategie di marketing e proiezioni finanziarie. I partecipanti si dividono ruoli specifici, come il responsabile marketing, il responsabile finanziario, lo sviluppatore di prodotti o il responsabile delle vendite, assumendo la responsabilità di diversi compiti dell'azienda virtuale. Ogni team sviluppa un budget per la propria azienda virtuale, includendo le entrate e le spese previste. Dopo un certo periodo di vita dell'azienda, ai team viene chiesto di preparare e analizzare i rendiconti finanziari, come il conto economico, il bilancio e il rendiconto dei flussi di cassa. Hanno dei workshop in cui progettano questioni di

	marketing. Poi riflettono sulle rispettive aziende virtuali e hanno sessioni di peer review. La creazione di un'azienda virtuale a scuola può fungere da piattaforma dinamica e coinvolgente per gli studenti, che possono apprendere l'alfabetizzazione finanziaria applicando i concetti teorici a scenari pratici e reali. Fornisce un'esperienza di apprendimento olistica che va oltre i tradizionali metodi di studio in classe. La creazione di un'azienda virtuale in un contesto scolastico può offrire numerosi vantaggi agli studenti in termini di apprendimento dell'alfabetizzazione finanziaria e di raggiungimento dei risultati di apprendimento. Durante il lavoro in un'azienda virtuale, lo studente sarà in grado di applicare concretamente i concetti di base dell'alfabetizzazione finanziaria. La gestione di un'azienda virtuale fornirà agli studenti un'esperienza pratica nella gestione delle finanze. Gli studenti applicheranno i concetti finanziari teorici appresi in classe a scenari reali, migliorando la loro comprensione. Gli studenti saranno in grado di acquisire competenze pratiche di budgeting e pianificazione finanziaria. Gli studenti creeranno i bilanci per le loro aziende virtuali, allocando le risorse in modo efficace. Questa esperienza li aiuta a sviluppare le capacità di budgeting, a comprendere l'importanza della pianificazione finanziaria e a prendere decisioni informate su spese e investimenti. Nell'azienda virtuale gli studenti capiranno che l'imprenditorialità comporta dei rischi e, mentre gestiscono un'azienda virtuale, incontreranno varie sfide. Questa esperienza insegna loro a valutare i rischi, a prendere decisioni strategiche e a comprendere le conseguenze delle loro scelte. La gestione di un'azienda virtuale richiederà agli studenti di prendere decisioni relative allo sviluppo del prodotto, al marketing e alla gestione finanziaria. Questo processo li aiuta a migliorare le loro capacità decisionali e a considerare le implicazioni finanziarie. Gli studenti saranno responsabili della creazione e dell'analisi dei bilanci, come il conto economico e lo stato patrimoniale, per le loro aziende virtuali. Questa esposizione pratica migliorerà la loro comprensione dei bilanci e la loro importanza nella valutazione della salute finanziaria di un'azienda. La gestione di un'azienda virtuale incoraggerà gli studenti a pensare come imprenditori. Impareranno a generare entrate, a controllare i costi e a massimizzare i profitti, promuovendo una mentalità imprenditoriale che può rivelarsi preziosa in vari aspetti della vita. Durante il lavoro in un'azienda virtuale, lo studente capirà che le aziende virtuali possono affrontare sfide simili a quelle incontrate dalle aziende reali, come le fluttuazioni del mercato, la concorrenza e i cambiamenti economici. Affrontare queste sfide fornisce agli studenti un assaggio della complessità del mondo degli affari. Se l'azienda virtuale subisce battute d'arresto o fallimenti, gli studenti riflettono sulle ragioni che li hanno spinti a farlo e imparano dagli errori in un ambiente controllato. Questo processo di riflessione è essenziale per la crescita personale e professionale. Attività 2. Relatore ospite: Imprenditore sociale
--	--

	Gli studenti incontrano un ospite che è un imprenditore e l'ospite presenta la sua pratica fornendo agli studenti esempi reali. Gli studenti fanno domande e sviluppano competenze di alfabetizzazione finanziaria sulla base di esempi reali. L'introduzione di un imprenditore sociale come ospite in una classe di alfabetizzazione finanziaria offrirà una prospettiva dinamica e autentica, colmando il divario tra teoria e pratica. Il valore aggiunto consiste nel fornire agli studenti esempi reali, ispirazione e la possibilità di confrontarsi direttamente con una persona che ha applicato i principi dell'alfabetizzazione finanziaria in ambito imprenditoriale. L'imprenditore condividerà le sue esperienze pratiche, offrendo una visione reale delle sfide e dei successi che ha incontrato nella gestione delle finanze nel contesto della sua attività. In questo modo si crea un collegamento tangibile tra teoria e pratica. Ascoltare il viaggio personale di un imprenditore ispirerà e motiverà gli studenti. La conoscenza di una persona che ha affrontato le sfide finanziarie, ha corso dei rischi e ha raggiunto il successo incoraggerà gli studenti a pensare in modo creativo e a prendere in considerazione percorsi imprenditoriali. Gli imprenditori dimostreranno come i concetti di alfabetizzazione finanziaria si applicano al mondo degli affari. Può fornire esempi concreti di budgeting, pianificazione finanziaria, decisioni di investimento e gestione del rischio nel contesto delle proprie imprese. Un imprenditore ospite permetterà agli studenti di partecipare a una sessione di domande e risposte dirette, offrendo loro l'opportunità di porre domande specifiche sul processo decisionale finanziario, sulle strategie di finanziamento e sulla gestione aziendale in generale. Questa sessione interattiva aumenta il coinvolgimento e approfondisce la comprensione. Gli studenti avranno la possibilità di fare rete con l'imprenditore ospite, creando potenziali opportunità di mentorship, stage o collaborazioni future. La creazione di legami con persone esperte del settore sarà preziosa per le loro future carriere. L'imprenditore ospite porterà una prospettiva attuale sulle tendenze del settore, sulle condizioni di mercato e sui fattori economici che possono avere un impatto sulle decisioni finanziarie. Questa rilevanza aiuterà gli studenti a capire come si applica l'alfabetizzazione finanziaria in un ambiente economico in rapida evoluzione. Gli imprenditori ospiti presenteranno le loro aziende come casi di studio, illustrando come hanno affrontato le sfide finanziarie, preso decisioni strategiche e si sono adattati ai cambiamenti del mercato. I casi di studio forniscono esempi pratici che migliorano l'esperienza di apprendimento degli studenti. L'esposizione a un imprenditore può instillare negli studenti una mentalità imprenditoriale. Essi comprenderanno meglio la mentalità necessaria per identificare le opportunità, assumere rischi calcolati e innovare: tutti elementi cruciali nel mondo dell'imprenditoria. Attività 3. Altre attività che coinvolgono gli studenti per sviluppare la competenza finanziaria:
--	--

	panoramica su termini essenziali come vantaggio comparativo, piani finanziari, prestiti, tasse e tassi d'interesse, esercizi pratici di interpretazione dei conti economici, calcolo delle tasse e dei tassi d'interesse, creazione di un'azienda virtuale o di un'azienda studentesca per esplorare questi concetti nel contesto, discussione di un'estensione dei conti economici, degli indicatori finanziari e della stabilità, con esercizi volti a valutare la salute finanziaria di singole attività e aziende e a sottolineare la comprensione di bilanci, flussi di cassa e liquidità, integrati da esercizi di creazione di bilanci e previsioni finanziarie.		
STRATEGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	• Lavoro di gruppo e apprendimento tra pari, • presentazione e dimostrazione, • analisi e sintesi, • brainstorming, • diagramma di Venn, • cluster, • Quiz • Scenari finanziari reali • Giochi di ruolo, • imparare da un ospite, un imprenditore		
CRITERI DI VALUTAZIONE (tassonomia di Bloom)	base	intermedia	avanzata
	Ricordare termini finanziari come attività, passività, patrimonio netto, entrate, spese, flussi di cassa e presentare elementi di base di alfabetizzazione finanziaria, come budgeting, risparmio, investimenti e gestione del rischio.	Presentare scenari reali in cui gli studenti utilizzano concetti finanziari per risolvere problemi aziendali, analizzare dati finanziari e presentare approfondimenti sulla sostenibilità aziendale, identificare tendenze, punti di forza e di debolezza dell'azienda.	Valutare i potenziali investimenti in base al rischio e alle condizioni di mercato, formulare intuizioni e raccomandazioni, esaminare i piani finanziari, fornire feedback costruttivi, discutere le strategie finanziarie o le diverse fonti di finanziamento, creare piani aziendali e strategie di finanziamento e, durante i giochi di ruolo, prendere decisioni finanziarie, riflettere sui risultati, imparare dai successi e dai fallimenti.
Strumenti di valutazione	• Valutazione iniziale dei requisiti di conoscenza. • Valutazione di un progetto di gruppo: creazione di un budget per un'azienda virtuale. • Valutazione formativa attraverso l'autovalutazione, la valutazione tra pari e il monitoraggio continuo dei progressi degli studenti. • Valutazione individuale dei compiti a casa. • Valutazione dei test scritti/online.		

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione finale. |
|--|---|

CONCLUSIONI

Il documento è stato preparato dal team del progetto STRET.TT.2, da insegnanti del Radviliškis Lizdeika Gymnasium (Lituania), dell'Istituto Istruzione Superiore Statale “Marini-Gioia” Amalfi (Italia), dello Skopje SUGS Gimnazija Rade Jovchevski Korchagin (Macedonia del Nord) e da esperti di educazione della ONG ARNO (Macedonia del Nord) e della ONG Scoala de Valori (Romania).

RISORSE UTILIZZATE

Ashoka. What is a Social Entrepreneur? Retrieved from www.ashoka.org/social_entrepreneur.

Austin J., Stevenson H., Wei-Skillern J. (2006) Social and commercial entrepreneurship: Same, different, or both? *Entrepreneurship: Theory and Practice*, 30(1): 1–22

Dacin PA, Dacin MT, Matear M (2010) Social entrepreneurship: why we don't need a new theory and how we move forward from here. *Academy of Management Perspectives*, 24(3): 37–57.

Dees JG (1998) The meaning of “social entrepreneurship”. Comments and suggestions contributed from the Social Entrepreneurship Founders Working Group. Durham, NC: Centre for the Advancement of Social Entrepreneurship, Fuqua School of Business, Duke University.

Defourny J., Nyssens M. (2006) Defining Social Enterprise. *Routledge Studies in the Management of Voluntary and Non-Profit Organizations*, pp. 3-26.

Drayton, William. (2011). Collaborative Entrepreneurship, How Social Entrepreneurs Have Learned to Tip the World by Working in Global Teams, Spring Edition of Innovations, MIT Press with Harvard University and George Mason University.

European Commission (2020) A Map of Social Enterprises and Their Eco-Systems in Europe. Comparative Synthesis Report.

Fisher, S., Graham, M. & Compeau, M. 2008. Starting from Scratch: Understanding the Learning Outcomes of Undergraduate Entrepreneurship Education'. In: Harrison, R. T. & Leitch, C. (eds.) *Entrepreneurial Learning: Conceptual Frameworks and Applications*. New York, NY: Routledge.

<https://unevoc.unesco.org/>

<https://europa.eu/>

<https://www.fullstory.com/blog/essential-data-analysis-skills-for-todays-workforce/>

<https://www.coursera.org/articles/social-entrepreneurship/>

<https://www.un.org/development/desa/youth/wp-content/uploads/sites/21/2019/12/WYR-2020-Executive-Summary.pdf>

<https://online.hbs.edu/blog/post/strategic-planning-goals>

<https://www.edutopia.org/article/10-free-financial-literacy-games-high-school-students/>

<http://www.ugdome.lt/kompetencijos5-8/pagrindinis/pagrindiniai-kompetenciju-ugdymo-aspektai/siuo-laikinio-ugdymo-tikslas-asmens-kompetencijos/bendrosios-ir-esmines-dalykines-kompetencijos>

<https://emokykla.lt/bendrosios-programos/kompetencijos>

<http://www.ugdome.lt/kompetencijos5-8/wp-content/uploads/2012/03/Finalinis-leidinio-variantas.pdf>

<https://studylib.net/>

<https://www.oecd.org/countries/republicofnorthmacedonia/sme-policy-index-western-balkans-and-turkey-2022-b47d15f0-en.htm>

<https://www.riseconf.net/>

<https://www.nbrm.mk/>

<https://www.mcgo.org.mk/>

<https://centarsp.mk/en/national-strategy-for-development-of-social-enterprises-in-north-macedonia/>

<https://lincs.ed.gov/sites/default/files/TSTMFinancLiterPrblBseLearn-508.pdf>

<https://hbr.org/2014/01/the-big-lie-of-strategic-planning>

<https://www.bcg.com/publications/2017/strategic-art-planning>

<https://www.theparisreview.org/interviews/7408/elena-ferrante-the-art-of-fiction-no-228>

<https://www.treccani.it/enciclopedia/divina-commedia/>

<https://plato.stanford.edu/entries/dante/>

<https://hbr.org/2020/07/how-female-leaders-are-responding-to-the-covid-19-crisis>

<https://www.miur.gov.it/indicazioni-nazionali>

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

https://online.scuola.zanichelli.it/competenze/files/2024/04/EstrattoCompetenze_Idee_per_insegnare-2024_integrale.pdf

<https://www.orientamentoirreer.it/sites/default/files/POG%2005.3%20FMDC%20competenzeorientative.pdf>

<https://www.e-ucebnici.mon.gov.mk/lista-ucebnici/srg/12/2/hlista>

<https://www.e-ucebnici.mon.gov.mk/lista-ucebnici/srg/13/2/hlista>

<https://inovativnost.mk/2017/12/14/inovaciite-kako-profesija-i-fokus-za-biznis-uspeh/>

<https://mediumskapismenost.mk/priracnik-za-neformalno-obrazovanie/>

<https://www.britishcouncil.mk/programmes/education/21st-century-schools/about-the-programme/ctps>

<https://eprints.ugd.edu.mk/23762/1/%D0%92%D0%BB%D0%B8%D1%98%D0%B0%D0%BD%D0%B8%D0%B5%D1%82%D0%BE%20%D0%BD%D0%B0%20%D0%B5%D0%B4%D1%83%D0%BA%D0%B0%D1%86%D0%B8%D1%98%D0%B0%D1%82%D0%B0%20%D0%B7%D0%B0%20%D0%BF%D1%80%D0%B5%D1%82%D0%BF%D1%80%D0%B8%D0%B5%D0%BC%D0%B0>

[%D1%87%D0%B8%20%D0%B2%D1%80%D0%B7%20%D0%B1%D0%B8%D0%B7%D0%BD%D0%B8%D1%81%D0%BE%D1%82%20%D0%B8%20%D0%BF%D1%80%D0%B5%D1%82%D0%BF%D1%80%D0%B8%D0%B5%D0%BC%D0%BD%D0%B8%D1%88%D1%82%D0%B2%D1%82%D0%BE%D1%82%D0%BE%20%D0%B2%D0%BE%20%D0%9C%D0%B0%D0%BA%D0%B5%D0%B4%D0%BE%D0%BD%D0%B8%D1%98%D0%B0.pdf](#)

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore (o degli autori) e non riflettono in alcun modo quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'Agenzia Nazionale possono essere ritenute responsabili



Erasmus+